



la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXII - numero 039 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione

domenica 18 lunedì 19 febbraio 2024 - Santa Geltrude Comensoli

Tragica la media degli open data (ancora provvisori) dell'Inail

Un morto sul lavoro ogni otto ore e mezza

L'anno scorso le denunce di infortunio con esito letale sono state 1.041, quarantanove in meno rispetto al 2022

In Italia un morto sul lavoro ogni otto ore e mezza. E' la tragica media che emerge dagli open data (ancora provvisori) dell'Inail, secondo cui l'anno scorso le denunce di infortunio con esito letale sono state 1.041, quarantanove in meno rispetto alle 1.090 registrate tra gennaio e dicembre 2022 (-4,5%): il decremento riguarda solo i casi mortali in itinere, scesi da 300 a 242, mentre quelli avvenuti in occasione di lavoro sono saliti da 790 a 799. Complessivamente l'analisi territoriale certifica cali nel Nord-Ovest (da 301 a 270 casi), nel Nord-Est (da 245 a 233) e al Centro (da 225 a 193) e incrementi al Sud (da 235 a 255) e nelle Isole (da 84 a 90). Le regioni che presentano i maggiori aumenti sono Abruzzo (+15), Friuli Venezia Giulia (+12) e Sicilia (+5), mentre i cali più consistenti riguardano Toscana (-21), Piemonte (-18) e Veneto (-12). La flessione rilevata tra il 2022 e 2023 è legata sia alla componente femminile, i cui casi mortali denunciati sono diminuiti da 120 a 86, sia a quella maschile (da 970 a 955). In calo le denunce dei lavoratori italiani (da 881 a 837) e quelle dei comunitari

(da 53 a 48) ma tra gli extracomunitari i decessi sono stati 156 in entrambi i periodi. Dall'analisi per classi di età si registrano diminuzioni nelle fasce 25-44 anni (da 297 a 256 casi) e 45-59 anni (da 510 a 457) e aumenti tra gli under 25 (da 55 a 75) e tra i 60-74enni (da 211 a 236). Al 31 dicembre di quest'anno risultano 15 denunce di incidenti plurimi per un totale di 36 decessi, 22

dei quali con mezzo di trasporto coinvolto (stradali, ferroviari, ecc.). Nel periodo gennaio-dicembre 2022 gli incidenti plurimi erano stati 19 per un totale di 46 decessi, 44 dei quali stradali. Gli infortuni denunciati all'Inail entro il mese di dicembre 2023 sono stati 585.356, in calo rispetto ai 697.773 del 2022 (-16,1%) ma in aumento rispetto ai 555.236 del 2021 (+5,4%). A

livello nazionale i dati rilevati al 31 dicembre di ciascun anno evidenziano nel 2023 rispetto al 2022 un decremento dei casi avvenuti in occasione di lavoro, passati dai 607.806 del 2022 ai 491.165 del 2023 (-19,2%), mentre quelli in itinere, nel tragitto di andata e ritorno tra l'abitazione e il posto di lavoro, hanno fatto registrare un aumento del 4,7%, da 89.967 a 94.191.

Droga, lotta allo spaccio 12 arresti dei Carabinieri

Blitz in vari quartieri: sequestrato oltre un chilo di cocaina



I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno arrestato, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, 12 persone nel corso di uno specifico servizio di controllo volto a contrastare lo spaccio di droga, dal centro alle periferie, con il sequestro di centinaia di dosi di sostanze stupefacenti - oltre un chilo di cocaina, 13 g di crack e 52 g hashish e denaro per quasi 2000 euro.

Rapina un 12enne e colpisce la sorellina Il papà lo rincorre e viene accoltellato

Un 21enne cittadino somalo è stato arrestato dai Carabinieri della compagnia Piazza Dante



Siamo in piazza Santa Maria Maggiore, in quello che sarebbe dovuto essere un tranquillo venerdì sera. Un 21enne cittadino somalo ha deciso però di interrompere questa tranquillità. Ha aggredito due bambini che stavano giocando in strada e poi ha accoltellato il padre. A bloccarlo i carabinieri della compagnia di piazza Dante, allertati da un gruppo di persone che aveva assistito alla scena.

I FATTI - Stando a quanto ricostruito, tutto è iniziato quando il ventunenne ha avvicinato i due bambini, un 12enne e la sorellina di 6 anni, che stavano giocando in piazza Santa Maria Maggiore. Con gesto fulmineo, il somalo ha strappato il marsupio al 12enne e poi ha colpito la bambina con uno schiaffo per poi scappare. Il papà, un cittadino del Bangladesh, lo ha inseguito e, una volta raggiunto, ne è scaturita una colluttazione, nel corso della quale, il 21enne ha colpito all'avanbraccio con un coltellino il padre 45enne. Le urla dei bambini hanno attirato l'attenzione di alcuni passanti e dei carabinieri che sono intervenuti bloccando il giovane aggressore e sequestrando il coltellino, rinvenuto in una delle sue tasche. Il padre ferito è stato portato al pronto soccorso del policlinico Umberto I e medicato per un lieve taglio al braccio e per una contusione alla spalla. Il 21enne è stato trattenuto in caserma fino all'udienza tenuta a piazzale Clodio, dove il suo arresto è stato convalidato e disposto l'obbligo di presentazione in caserma.

Agricoltori, la mucca Ercolina dal Papa

Mentre prosegue la protesta della categoria contro le restrizioni europee, questa mattina gli agricoltori arriveranno in Vaticano dove riceveranno la benedizione rappresentati da una delegazione di una trentina di operatori e un trattore

Con i trattori sono tornati nuovamente in piazza al centro di Roma. La manifestazione organizzata dal Maf (Movimenti agricoli federati) si è svolta ieri mattina in piazza Bocca della Verità. Un corteo di cinque trattori, scortato dalle forze dell'ordine, è partito dal presidio di via Nomentana per

l'area nel cuore della capitale per il sit-in a cui hanno partecipato circa mille agricoltori e sostenitori. In piazza anche gli operatori di Riscatto Agricolo che hanno deciso di restare al punto di raccolta di via Nomentana dopo l'ufficialità da parte del ministero dell'Agricoltura di un tavolo di

confronto. Fais spiega che non hanno lasciato il punto di raccolta sulla Nomentana "perché non basta la promessa di un tavolo di confronto. Noi chiediamo un prezzo equo per i nostri prodotti". I trattori e i mezzi provenienti dal Casertano e dal Sud del Lazio, in presidio a Castel di Leva,

all'estrema periferia di Roma, nella notte invece sono tornati ai luoghi d'origine dandosi appuntamento a Casal di Principe, "per condividere le proposte da portare al tavolo di confronto e per decidere come, in Campania e altrove, il movimento si estenda e si rafforzi", ha fatto sapere il presidente

onorario di Altragricoltura, Gianni Fabbris. Questa mattina alle 10 la mucca Ercolina, che è già stata a Sanremo, sarà in Vaticano dove riceverà la benedizione del Papa, insieme a una delegazione della protesta dei trattori (un gruppo di 30 agricoltori con un trattore). Lo ha annunciato da palco del pre-

sidio alla Bocca della Verità a Roma uno degli organizzatori della protesta. "La benedizione del Santo Padre della mucca Ercolina è un forte riconoscimento alla nostra lotta. In queste ore stiamo lavorando per ottenere il permesso per portare domani anche un trattore in piazza San Pietro".

Prende il via il grande intervento di rigenerazione dell'asse urbano del Tevere che porterà alla creazione del più grande parco lineare di Roma. L'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma capitale Sabrina Alfonsi ha presentato nei giorni scorsi i progetti esecutivi dei cinque Parchi d'affaccio sul Tevere inseriti nell'area tematica "Ambiente e Territorio - Tevere e le vie d'acqua" contenuta nel Programma degli interventi essenziali ed indifferibili nella città di Roma in preparazione del Giubileo 2025. E' stato, inoltre, illustrato il progetto trasformazione in parco d'affaccio permanente di Tiberis, l'area situata sulla riva sinistra del fiume all'altezza di ponte Marconi utilizzata attualmente nel solo periodo estivo. Alla presentazione era presente Rosalba Giugni, presidente della Fondazione Marevivo che ha ospitato l'evento. L'appalto dei parchi d'affaccio giubilari, che prevede un investimento complessivo di 7,3 milioni di euro comprensivo degli interventi di manutenzione a carico delle ditte affidatarie per due anni, è suddiviso in due lotti.

Nel primo lotto sono compresi tre interventi: Realizzazione di un Parco Pubblico - Oasi Naturalistica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio nell'area golena della sponda destra del Fiume Tevere, con un investimento complessivo di circa 1 milione di euro. L'area, di circa 6,5 ettari, è attualmente quasi del tutto inaccessibile e degradata per la presenza di insediamenti abusivi e ha grandi potenzialità di valorizzazione naturalistica. Tra gli interventi previsti la bonifica vegetazionale e la riforestazione, la sistemazione dell'accesso all'area e posizionamento della segnaletica dell'oasi, la realizzazione di due belvedere d'affaccio e di un'area di aggregazione con vista verso Ponte Milvio; Realizzazione delle infrastrutture per la fruizione turistico-didattica dell'area naturalistica fluviale - Lungotevere delle navi (ex oasi del WWF) sulla sponda sinistra Lungotevere delle Navi, tra Ponte Risorgimento e Ponte Matteotti.

Finanziato con circa 800 mila euro l'intervento, che insiste su un'area di importante valenza naturalistica tra Ponte Risorgimento e Ponte Marconi, con un'estensione di 1,6 ettari, per lungo tempo Oasi WWF e recentemente dichiarata Monumento Naturale, ha come obiettivo prioritario la fruibilità e accessibilità, anche con riguardo al profilo didattico, attraverso la realizzazione di strutture amovibili, realizzate esclusivamente con materiali naturali, coniugando i criteri di sostenibilità ambientale e paesaggistica con interventi minimali che mirano ad implementare il valore estetico dell'area e la sua stessa fruibilità e vivibilità.

Sono previsti, oltre alla bonifica vegetazionale, la realizzazione di radure, di un belvedere d'affaccio e di piccoli moli di attrac-



Presentati gli interventi di rigenerazione. Da marzo il via ai lavori Giubileo, da Ponte Milvio a Ostia cinque parchi affaccio sul Tevere

co per le canoe con l'obiettivo di valorizzare la peculiarità paesaggistica e ambientale dell'area e renderla attrattiva per la cittadinanza.

Realizzazione del Parco di affaccio Foro Italico, sulla riva destra nell'area golena compresa tra Ponte Milvio e Ponte Duca d'Aosta. Nell'area, che ha un'estensione di circa 2 ettari, con uno stanziamento complessivo di 2 milioni di euro è prevista la realizzazione di piazze d'affaccio attrezzate con sedute, la rigenerazione del patrimonio arboreo e la sistemazione dei percorsi.

Il secondo lotto di interventi comprende: Lavori di sistemazione dell'area della confluenza con l'Aniene, via del Foro Italico e dell'Acqua Acetosa con un finanziamento di circa 2 milioni euro gli interventi prevedono, anzitutto, la riqualificazione ambientale e la bonifica di un'area di circa 8 ettari che presenta aspetti di valore paesaggistico rari e che si collega ai sistemi naturali urbani di Monte Antenne e del Parco di Villa Ada. Saranno realizzati due nuovi accessi, un percorso naturalistico ciclabile e una rete di percorsi pedonali. Inoltre, saranno allestite aree con attrezzi ginnici e spazi gioco per bambini. Gli interventi prevedono anche

la realizzazione di nuovi parcheggi drenanti alberati, la sistemazione della scarpata esistente con vegetazione arbustiva e della discesa carrabile di servizio. Parco di affaccio di Ostia Antica, intervento, che interessa un'area sulla riva sinistra del Tevere di circa 5,5 ettari prospiciente il Parco Archeologico di Ostia Antica, ha come obiettivo prioritario garantire l'accessibilità e la fruizione dei luoghi in sicurezza, nel rispetto dei valori ambientali, storici e paesistici presenti. Con un investimento di oltre 1,5 milioni di euro è prevista la realizzazione di nuovi percorsi pedonali e ciclabili sull'argine, punti di sosta panoramici, zone attrezzate per l'osservazione della fauna e pontili d'affaccio sul fiume. Saranno messi a dimora nuovi filari di alberi e ristrutturato il pontile d'attracco per i battelli turistici che collegano Ostia Antica all'area di Tiberis/Ponte Marconi.

Il progetto di fattibilità per la trasformazione di Tiberis in parco d'affaccio permanente riguarda un'area di circa 2 ettari e ha l'obiettivo di valorizzarne le caratteristiche di spazio ricreativo e sportivo. Gli interventi previsti nel parco-spiaggia di



Tiberis prevedono la realizzazione di pavimentazioni in materiali drenanti con giochi d'acqua che utilizzano sistemi di ricircolo idrico della rete dei 'nasoni', la costruzione di una piazza gradonata allagabile in estate e utilizzabile in inverno come area d'incontro e per eventi, l'allestimento di un chiosco amovibile con servizi igienici ampliato rispetto a quello estivo con un modulo da mettere a disposizione delle associazioni per riunioni o piccole feste nel periodo invernale. Saranno completamente ristrutturati i campi da beach volley e realizzate una zona fitness e un'area cani. Anche la zona spiaggia sarà riqualificata e allestiti nuovi arredi fissi. Il progetto prevede, inoltre, la messa a dimora di nuove alberature e arbusti e la riqualificazione degli spazi a prato naturale. Verrà, infine

ristrutturata la banchina di attracco dei battelli per favorire il collegamento tra Ponte Marconi e Ostia Antica. Sarà poi valutato, anche con un percorso partecipato con la cittadinanza, l'ampliamento dell'area sotto Ponte Marconi per destinarla, ad esempio, ad arena per spettacoli e proiezioni cinematografiche.

Tiberis verrà riaperto nella prossima stagione estiva affidandone, attraverso una manifestazione d'interesse, l'allestimento e la gestione anche con un programma di eventi serali, una formula che ha avuto un grande successo di partecipazione negli scorsi due anni. L'avvio degli interventi di trasformazione in parco permanente è previsto subito dopo l'estate per concludersi nella primavera del 2025.

"Partiranno all'inizio di marzo prossimo i cantieri per la realizza-

zione dei cinque Parchi d'affaccio giubilari, dando così avvio al grande intervento di rigenerazione e valorizzazione dell'asse urbano del Tevere, così come previsto dal masterplan presentato lo scorso anno con l'Assessore all'Urbanistica Maurizio Velocchia, con l'obiettivo di creare il più esteso parco lineare di Roma. Con la realizzazione di 5 nuovi Parchi d'affaccio verranno restituite alla città aree oggi in gran parte inaccessibili e degradate che, attraverso interventi integrati, verranno riqualificate e valorizzate secondo le peculiari caratteristiche che ognuna presenta. Verranno creati parchi, aree ludiche e didattiche, percorsi fitness, nuovi percorsi ciclabili e collegamenti con le piste esistenti, zone relax e picnic. Un grande lavoro è previsto per la rigenerazione e la cura del ricchissimo patrimonio arboreo delle rive del fiume, per costituire un corridoio ecologico di fondamentale

importanza per la biodiversità e la qualità ambientale della città. Con questi interventi giubilari, che si aggiungono a quelli già effettuati al Parco fluviale della Magliana e di Ponte Marconi, vogliamo che il Tevere, sull'esempio di grandi capitali europee, sia pienamente connesso con la vita della città tutelandone il suo prezioso ecosistema e valorizzandone le grandi potenzialità per dare a Roma nuovi spazi verdi fruibili e accoglienti. Con lo stesso obiettivo, valorizzandone le peculiarità ricreative e sportive, rendiamo Tiberis parco d'affaccio permanente come da tempo fortemente voluto dalla cittadinanza" - dichiara Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale.

"Siamo felici di aver ospitato nella nostra sede sul Tevere un evento particolarmente gradito, in cui sono state rese note le date di inizio lavori di 5 progetti voluti e finanziati dal Comune di Roma. Marevivo è presente da oltre 30 anni sullo Scalo De Pinedo con i suoi barconi e molta acqua ha visto scorrere sotto i ponti, molte idee e promesse. Con grande soddisfazione si passa dalle parole ai fatti. Chiediamo da anni che venga istituito il Parco del Tevere e questo rappresenta un primo importante momento concreto. La transizione ecologica che dobbiamo mettere in campo ha come primo obiettivo la tutela della biodiversità, indispensabile per continuare a vivere su questo pianeta.

Contiamo i giorni che mancano all'inizio dei lavori che vedranno protetto e valorizzato un tratto di banchina dove il fiume con le sue piene ha favorito la nascita di una natura straordinaria, diventando anche luogo di incontri e di studio. Da ponte Matteotti al Circolo Canottieri un fronte di quasi 700 m sul Tevere, su cui abbiamo organizzato nel corso degli anni giornate di pulizia e ripristino delle staccionate, sarà finalmente fruibile da tutti i cittadini. Noi continueremo a essere le sentinelle ma anche le guide per i giovani, le scuole e gli anziani che vorranno conoscere da vicino la vita del nostro prezioso e bellissimo Fiume" - ha dichiarato Rosalba Giugni, presidente della Fondazione Marevivo.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055204 - fax 06 33055219



SEGUICI SU



**la Voce
televisione**

“Noi preferiamo continuare la nostra attività quotidiana secondo i nostri valori”, affermano Sede FdI danneggiata dopo le tensioni, gli esponenti rispondono con una festa

“Oggi per l'ennesima volta un nostro circolo è stato oggetto dell'ennesimo atto vandalico ad opera della solita sinistra antagonista. La sede di Fratelli d'Italia in via Giorgio Pitacco (zona sud-est di Roma) è aperta da neppure un mese e ha già all'attivo due serrande imbrattate e i militanti che la vivono sono costantemente oggetto di tentate aggressioni durante le attività di promozione sul territorio. È abbastanza chiaro

che l'intento sia quello di dissuadere e allontanare i cittadini, tra cui moltissimi giovani, che solitamente frequentano la nostra sede. Noi preferiamo continuare la nostra attività quotidiana secondo i nostri valori tra i quali figura il contrasto della violenza politica di ogni genere e visto che per noi la politica è principalmente partecipazione alla vita sociale, abbiamo organizzato una festa per ribadire il nostro netto no alla

violenza. L'appuntamento è per martedì 20 febbraio alle ore 19 in via Giorgio Pitacco 40. Parteciperanno all'evento, tra gli altri, Fabio Rampelli, Roberta Angelilli, Paolo Trancassini, Massimo Milani, Marco Perissa, Fabio Roscani, Stefano Erbaggi e Federico Rocca, Marilena Noce, Walter Pacifici, Daniele Rinaldi e Leonardo Sama”. È quanto dichiarano in una nota gli esponenti romani di Fratelli d'Italia.

Ardea,
sequestro
preventivo
dopo
l'occupazione
abusiva

I Carabinieri della Compagnia di Anzio, unitamente a personale della Polizia Locale di Ardea, hanno dato esecuzione a un provvedimento di sequestro preventivo di un immobile, delegato dall'Autorità Giudiziaria velleterna. La delega scaturisce da una comunicazione di notizia di reato depositata nel dicembre del 2023 dalla Polizia Locale di Ardea per abusivismo edilizio e invasione di edifici. Gli operanti, nello svolgimento del servizio, hanno identificato all'interno della struttura un nucleo familiare composta da un uomo 37enne e una donna 35enne, con i loro figli minori di 15 e 17 anni. A seguito del sequestro, l'immobile è stato sgomberato e gli occupanti hanno trovato una nuova sistemazione presso amici di famiglia. Non si è verificata alcuna criticità durante le operazioni, conclusesi con l'apposizione dei sigilli all'abitazione. Il quartiere è stato oggetto, di recente, di servizi giornalistici televisivi che ne denunciavano lo stato di degrado e abbandono.

Possedeva anche 85 cartucce di diverso calibro e un paio di manette

Laurentino 38, arrestato un quarantenne Aveva sostanze stupefacenti e due revolver

Appena pochi giorni fa, il 6 febbraio, il doppio colpo della Mobile contro due albanesi di 26 e 54 anni, che, a seguito dei controlli effettuati sul veicolo, nonché nell'appartamento in uso ai due, sono stati trovati in possesso di circa 10 kg di sostanze stupefacenti e 18.000 euro in contanti; nei giorni successivi i poliziotti del IX Distretto Esposizione hanno focalizzato, invece, l'attenzione su un 40enne che gravitava nel quartiere Laurentino 38 e che, molto probabilmente, avrebbe detenuto sostanza stupefacente per conto dei “capi piazza”. In seguito ad appostamenti e pedinamenti, gli investigatori lo hanno intercettato

mentre stava uscendo da casa sua e poi lo hanno vistosalire a bordo di un motociclo e, velocemente, dirigersi su via Tommaso Marinetti dove è stato immediatamente raggiunto e bloccato. Gli agenti, dopo averlo identificato si sono recati insieme a lui presso l'abitazione dove, dopo un'accurata perquisizione, hanno rinvenuto una stecca di hashish del peso di 3 grammi e due involucri contenenti complessivamente oltre 1,4 kg di cocaina e diverso materiale per il confezionamento. I poliziotti, inoltre, ben nascoste in un armadio a muro, hanno rinvenuto due pistole modello Revolver, una cal. 38 special e

un'altra cal. 454, entrambe con matricola abrasa, di cui una che è risultata provento di furto, 85 cartucce di diverso calibro e un paio di manette in metallo prive di marca e modello. Al termine delle attività il 40enne, gravemente indiziato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e detenzione abusiva di armi, è stato arrestato. La Procura ha chiesto ed ottenuto, dal Giudice per le Indagini Preliminari, la convalida dell'operato degli operatori, a seguito della quale l'uomo è stato sottoposto alla misura della custodia cautelare in carcere presso la casa circondariale di “Regina Coeli”.

L'azione rientra nel piano di contrasto dell'illegalità nelle zone periferiche della Capitale Controlli contro la criminalità diffusa: un fermo e otto esposti

I Carabinieri della Compagnia di Roma Cassia, con il supporto del personale di Acea s.p.a., hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio nei quartieri La Storta e Casalotti, finalizzato alla prevenzione e alla repressione della criminalità diffusa nelle aree urbane di periferia. L'azione rientra nell'ambito di un ampio piano strategico, pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per contrastare situazioni di degrado, abusivismo e illegalità nei quartieri periferici, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Nel corso del servizio, i Carabinieri hanno arrestato un 43enne della provincia di Viterbo, senza fissa dimora, già noto alle forze dell'ordine, trovato alla guida un'utilitaria in possesso di oltre 22 dosi di cocaina e circa 110 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività illecita. Inoltre, hanno denunciato un cittadino della provincia di Roma poiché durante un controllo alla circolazione stradale è stato trovato alla guida di un'autovettura dove

ha esibito un documento di guida ritenuto di dubbia autenticità. Tre uomini, tra cui un 24enne e un 25enne della provincia di Terni, e un 25 della provincia di Viterbo, tutti noti alle forze dell'ordine, sono stati deferiti alla Procura di Roma per essere stati trovati dai Carabinieri a bordo di un'autovettura rubata. Poco più tardi hanno anche denunciato un uomo di 33 anni della provincia di Roma, con precedenti, trovato in possesso di un dissuasore elettrico. Sempre gli stessi Carabinieri, durante un controllo agli esercizi commerciali, affiancati dal personale di Acea, hanno denunciato i titolari di due attività per allacci abusivi alla rete elettrica. Stessa sorte anche per un cittadino romeno di 51 anni dove è stato riscontrato un allaccio abusivo alla rete elettrica presso la propria abitazione. Infine, ulteriori 6 persone sono state segnalate alla Prefettura poiché trovate in possesso di modesti quantitativi di cocaina e hashish per uso personale. Nel complesso, durante l'attività, sono state identificate 105 persone, controllati 64 veicoli e 5 esercizi commerciali.

Roma centro, cinque trattori regalano spinaci per ringraziare del supporto

I trattori si sono trovati di nuovo nel centro di Roma. Ieri mattina c'è stata la manifestazione del 'Maf - Movimenti Agricoli Federati' in piazza della Bocca della Verità, dove si sono ritrovati 5 mezzi agricoli. 'Ho portato cibo per tre generazioni e ancora non mi fermo', si legge su un cartello. “Ringraziamo le forze dell'ordine per averci permesso di portare il camion con 15mila kg di spinaci da regalare ai cittadini di Roma - dice Roberto Rosati del Maf



all'AGI - i cittadini possono venire qui e prenderli. Lo facciamo per ringraziarli di quello che ci hanno dato. Un gesto simbolico. Chiediamo soltanto di portare le buste da casa”.

Aggredita dai cani, la bambina rimane sedata e in prognosi riservata al policlinico Gemelli

Sono stazionarie le condizioni della bambina di due anni aggredita dai cani della nonna ad Anguillara. La bimba, ricoverata al Policlinico Gemelli, è stata sottoposta a un lungo e delicato intervento multispecialistico durato oltre 5 ore per curare le profonde lesioni a testa, viso e arti. Resta in sedazione profonda, e la prognosi, riferiscono i medici, rimane assolutamente riservata. La bambina è curata nella Terapia intensiva pediatrica del Gemelli diretta dal professor Giorgio Conti.



Rifiuti in fiamme illuminano la notte in via Luceri e in piazzale del Verano

L'altra notte intorno alle 2, in via dei Luceri, i Vigili del Fuoco sono intervenuti per domare le fiamme divampate in un cumulo di rifiuti lungo la strada. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della Stazione di Roma San Lorenzo che hanno constatato che l'incendio aveva coinvolto anche parte di un veicolo in sosta poco distante causando l'esplosione di uno pneumatico. Grande spavento per i residenti che si sono affacciati in strada. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha contenuto



il pericolo, evitando che le fiamme si propagassero ulteriormente. Analogo incendio, sempre a un cumulo di rifiuti, si è avuto, sempre nella notte, poco distante, anche in piazzale del Verano.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Al via il Beer&Food Attraction di Rimini Per il Lazio pronti 27 brand espositori

In fiera fino al 20 febbraio la nona edizione dell'appuntamento di Italian Exhibition Group con oltre 600 "marchi" e 125 buyer esteri provenienti da oltre 40 Paesi



L'industria del Beverage a tutto tondo torna protagonista a Beer&Food Attraction, la manifestazione organizzata da Italian Exhibition Group dal 18 al 20 febbraio 2024 alla Fiera di Rimini. In primo piano non solo le eccellenze birrarie italiane e internazionali, craft e mainstream, ma tutto il comparto Beverage e il mondo Mixology, dai soft drink agli spirits, dalle acque minerali ai succhi di frutta, fino agli energy drink. Beer&Food Attraction ospita tutte le filiere horeca con un layout dove prende forma la collaborazione con le principali associazioni e realtà di settore tra cui Italgrob - Federazione Italiana Distributori Horeca, FIC - Federazione Italiana Cuochi, Assobirra, Unionbirrai e tutti gli stakeholders associativi del mondo horeca. Business, formazione, networking, apertura ai mercati esteri, qualificano

Beer&Food Attraction come un community catalyst con prodotti, ingredienti, novità tecnologiche e una sempre più marcata attenzione ai temi delle nuove modalità e stili di consumo. Beer&Food Attraction inoltre affianca alle proposte delle aziende espositrici presenti in fiera, un sempre più articolato calendario di eventi che rappresenta una leva di formazione professionale e uno strumento di promozione e scouting di nuove tendenze e eccellenze. La più completa offerta di tecnologie processing e filling, materie prime, imballi, attrezzature e servizi per birre e bevande, saranno al centro di BBTech Expo, la manifestazione che si svolge in contemporanea a Beer&Food Attraction, dedicata alle tecnologie. Tutto questo è Beer&Food Attraction - The Eating Out Experience Show, il salone di Italian Exhibition Group giunto alla sua 9ª edizione,

in contemporanea con la 6ª edizione di BBTech expo, la fiera professionale delle tecnologie e materie prime per birre e bevande, e con la 13ª edizione dell'International Horeca Meeting di Italgrob. Sono oltre 600 i brand espositori presenti all'edizione 2024 dislocati in 14 padiglioni. Un'edizione sempre più internazionale, grazie alla partnership con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'Agenzia ICE e il network dei regional advisor di Italian Exhibition Group, ben declinata anche dai numeri: sono infatti 125 i buyer esteri presenti a Rimini provenienti da 40 Paesi. Tra i più rappresentanti, Canada, Spagna, Estonia, Danimarca e Svezia. Cinque le Arene previste, tra competizioni internazionali, novità di prodotto e formazione professionale con le più importanti associazioni di categoria. E l'Innovation District, novità 2024,

che porta in scena le aziende Start-up e l'Innovation Award. L'Horeca Arena ospiterà la 13ª edizione dell'International Horeca Meeting di Italgrob creando un connubio virtuoso con tutti gli attori della filiera. Un ricco programma di talk e workshop in collaborazione con tutte le associazioni del comparto e di prestigiose società di ricerca che tracciano gli scenari e le opportunità future del settore. Nella Beer&Tech Arena, cuore pulsante di Beer&Food Attraction è la Beer&Tech Arena, dove cultura birraria e innovazione tecnologica si fondono in uno straordinario percorso di scoperta un ricco palinsesto di eventi tra cui il premio Birra dell'Anno il Pub&Friends Awards 2024 (lunedì 19 alle 15) oltre al Birra&Friends e CocktailBar&Friends gli awards dell'Innovation District, in particolare Innovation Award dedica-

to alle aziende espositrici e Start-up Award per le nuove realtà imprenditoriali emergenti. Al Mixology Circus: uno specifico spazio è dedicato esclusivamente alla seconda edizione di Mixology Circus (padiglione C1), un progetto nato dalla volontà di valorizzare l'arte della miscelazione d'eccellenza. Un'opportunità unica di incontrare fianco a fianco alcuni fra i migliori bartender italiani e internazionali che portano a Rimini il loro modo di fare miscelazione e condividono la loro esperienza, il loro sapere e l'amore che mettono dentro ogni bicchiere per inebriare i nostri sensi. Nella Fic Arena i Campionati della Cucina Italiana, organizzati dalla Federazione Italiana Cuochi (Fic). Nell'edizione 2024 dell'evento internazionale sono previste diverse novità e contest di grande

rilievo, che rappresentano una straordinaria vetrina per la ristorazione mondiale dove si sfideranno oltre 500 concorrenti, ed infine nella Pizza Arena grande attesa per il Pizza Senza Frontiere - World Pizza Champion Games la competizione organizzata da Ristorazione Italiana Magazine che farà di nuovo tappa a Rimini: in gara 14 postazioni, con 19 sfide tutte legate alle diverse tipologie della pizza. Spazio anche alle masterclass con i principali protagonisti italiani, come Gabriele Bonci (pizza in teglia), Luciano Passeri (al vapore e alla pala), Mauro Alba (gourmet), Gianmaria Giorgetti (al padellino) fino a Therry Graffagnino con quella in stile francese o Michael e Joseph Mercurio per la versione newyorkese.

L'Assessora all'agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi ha inaugurato oggi il portale monumentale del Giardino zoologico di Roma, a conclusione dell'intervento di restauro, insieme alla Presidente della Fondazione Bioparco Paola Palanza.

L'ingresso monumentale, originariamente inaugurato il 5 gennaio 1911, è stato riportato agli antichi splendori grazie ad un accurato restauro conservativo curato e finanziato dal Dipartimento capitolino Tutela Ambientale, sotto la supervisione della Soprintendenza Speciale di Roma e la Sovrintendenza capitolina. Il portale presentava elementi di forte degrado dovuti agli agenti atmosferici e all'azione corrosiva dell'accumulo di polveri. Il risanamento conservativo ha interessato l'intero complesso monumentale e ha comportato interventi di particolare complessità, come la fedele ricostruzione di parti mancanti di alcune statue, ad esempio nel caso del cacciatore dei coccodrilli o del cacciatore di aquile. Anche le statue del leone, della leonessa e le due teste di elefante sono state completamente restaurate. Si è trattato di un restauro ecocompatibile poiché per l'eliminazione di muschi e muffe sono stati utilizzati biocidi a base di olii essenziali, prodotti di distillazione delle piante aromatiche, atossici per gli operatori e per l'ambiente. L'intervento ha avuto una durata di otto mesi. "Abbiamo voluto finanziare e curare questo restauro per restituire alla città in tutta la sua bellezza il portale del Bioparco, il giardino zoologico più antico d'Italia, visitato ogni anno da centinaia di migliaia di romani e turisti. Un'istituzione che svolge un'importante attività di conservazione e di ricerca scientifica, in collaborazione

Inaugurato il portale monumentale del Bioparco di Roma restaurato



con una vasta rete di enti di ricerca italiani e internazionali. Un'attività scientifica di altissimo livello che ha portato il Bioparco al centro delle cronache internazionali con eventi di eccezionale rilievo come la nascita di Kala, la cucciola di tigre di Sumatra, una specie minacciata dall'estinzione. A questo si affianca un prezioso lavoro di educazione e sensibilizzazione sui temi della biodiversità, del rispetto degli animali e della tutela dell'ambiente, sul quale abbiamo costruito un rapporto di costante collaborazione. Un rapporto che

intendiamo rafforzare con iniziative e progetti rilevanti come la realizzazione del 'Sentiero della biodiversità', un progetto che ha l'obiettivo di riqualificare il patrimonio vegetazionale e ambientale di un'area di circa due ettari all'interno del Bioparco dove si prevede di creare una foresta tropicale con piante e specie animali tipiche di questo habitat", ha dichiarato l'Assessora Alfonsi. La

Presidente Palanza, nel sottolineare l'importanza dell'intervento di restauro, esprime un "sincero ringraziamento a Roma Capitale e All'assessorato Ambiente per l'attenzione ed il costante sostegno alle azioni di tutela della biodiversità che la Fondazione Bioparco porta avan-

ti, attraverso molteplici iniziative, grazie alla dedizione e all'entusiasmo di tutto il personale".

Il monumentale ingresso al Giardino Zoologico venne realizzato a partire dal 1909 su disegno di Armando Brasini (1879-1965), architetto e urbanista italiano tra i

più noti dei primi del Novecento, e Giulio Barluzzi (1878-1953) architetto ed ingegnere. Venne poi inaugurato, insieme all'intero complesso dello Zoo, il 5 gennaio del 1911, nell'ambito delle iniziative dell'Esposizione Internazionale per il cinquantenario dell'Unità d'Italia. Nel portale si fondono Antico, Rinascimento e Barocco. Sono presenti due padiglioni simmetrici composti da una forte e articolata volumetria a cui si oppone, con un ricercato contrasto, la leggerezza dell'elegante cancellata ispirata a motivi decorativi seicenteschi. Lo slancio verticale dei padiglioni è completato dai gruppi scultorei composti da uomini in lotta con animali pensati per esaltare, oltre la balaustra, la verticalità delle colonne binate. Due teste di elefante scolpite nelle chiavi degli arconi di accesso ai due vestiboli conferiscono un carattere esotico e fantastico al complesso, in sintonia con il clima del tempo. Ad eseguire le statue umane e animali che si ergono sul colonnato fu lo scultore calabrese Vincenzo Romeo (1878-1942).

Credit fotografie:
Foto Portale Interno
Massimiliano Di Giovanni
archivio Bioparco
Foto Particolari statue
Marco Petrangeli

Agricoltura - Intervento di Andrea Tiso, presidente nazionale di Confeuro “Basta tutelare le grandi multinazionali a danno soltanto dei piccoli produttori”



“Abbiamo letto con molta attenzione l'intervista rilasciata nelle scorse ore ad un autorevole quotidiano nazionale dal ministro della Agricoltura e Sovranità Alimentare, Francesco Lollobrigida, che parla di politica agricola Ue da cambiare e più tempo per transizione green. In questo contesto anche Confeuro intende esprimere la propria riflessione nella convinzione maturata che, purtroppo, gli ultimi decenni di politiche agricole e commerciali nazionali e comunitarie hanno creato un modello agricolo insostenibile e iniquo, rispetto al quale gli interessi delle filiere industriali e distributive hanno dominato, a spese del lavoro e del reddito degli agricoltori, della salute delle persone e dell'ambiente, del benessere animale. L'effetto paradossale di questa situazione, infatti, è che la maggioranza degli agricoltori, schiacciati dagli attori dominanti la filiera, sono giunti ad una condizione di crescente disagio e sfiducia verso l'intero sistema agroalimentare come possono dimostrare le aspre proteste di queste settimane. Il nocciolo della questione è che ad un agricoltore va meno del 10% del costo finale sostenuto dal consumatore. Tutto questo è insostenibile! Agricoltori e consumatori sono entrambi danneggiati dalla situazione che si è

determinata perché perdono i primi in redditività ed i secondi in potere d'acquisto. Gli attori forti della filiera - tra cui le grandi multinazionali dell'agroalimentare e le industrie che producono pesticidi e prodotti chimici - invece hanno accresciuto i propri guadagni a dismisura e oggi fanno il bello e cattivo tempo a discapito della collettività. E, rispetto a questi problemi, le concessioni del Governo agli agricoltori sulla parziale esenzione IRPEF, le concessioni sbagliate dell'Europa che sta facendo marcia indietro sull'utilizzo dei pesticidi e sul 4% da tenere a riposo sono solo un primo passo, che però rischia di rimanere un palliativo che nulla andranno a risolvere, se non si applicheranno politiche strutturali e di ampio respiro. Il compito della politica, infatti, dovrebbe essere quello di anticipare quelle storture, dettate dai poteri finanziari ed economici e di tutelare, equilibrando le forze in campo, coloro che rappresentano la vera anima produttiva del Paese e che ogni giorno fanno sì che possiamo mangiare prodotti genuini e sicuri per la nostra salute: gli agricoltori sono i fornitori più rilevanti del nostro più importante bene comune, il cibo. Il cambiamento dei sistemi agroalimentari deve avvenire dando loro la possibilità di ope-

rare nelle migliori condizioni. I sussidi pubblici all'agricoltura devono essere funzionali al mantenimento di una sostenibilità economica per le aziende agricole incentivando le aziende che usano metodi di coltivazione agroecologici in grado di garantire la tutela dell'ambiente e del benessere animale. In questa direzione bisogna invertire la rotta. Visto che oggi l'80% delle risorse della PAC finisce al 20% di aziende Agroindustriali che non hanno alcun reale bisogno del sostegno economico europeo, mentre all'80% di aziende agricole a conduzione familiare o comunque di piccole e medie dimensione finiscono le briciole. Questa ingiustizia non è stata risolta con l'ultima riforma della Pac, il cui fallimento va attribuito a conflitti di interesse su posizioni conservatrici in difesa di privilegi e poteri forti. E il risultato è sotto gli occhi di tutti: oggi il sistema agroalimentare ingiusto che si è determinato si sta ribellando in tutta Europa. Basta dunque tutelare gli agroindustriali, dobbiamo prima pensare ai piccoli produttori e ai consumatori. Questa è la responsabilità della politica tutta, italiana e comunitaria”. Così, in una nota stampa, Andrea Tiso, presidente nazionale Confeuro, la Confederazione degli Agricoltori Europei e del Mondo

Chiarezza sul debito formatosi fino al 2008

Via libera ad un emendamento al Milleproroghe per concludere la gestione commissariale

Si fa finalmente chiarezza sul debito pregresso formatosi fino al 2008 per il Comune di Roma. Nel corso della conversione del Decreto-legge “Milleproroghe” è stata infatti approvata in commissione una importante innovazione, che consente di portare finalmente a conclusione il percorso di superamento relativo alla gestione straordinaria del debito pregresso di Roma Capitale. Il riferimento è il debito formatosi fino ad aprile 2008 quando, con la formazione del nuovo ente “Roma Capitale”, si sono separate la vecchia e la nuova gestione. Da quel

momento il commissario del governo ha pagato creditori commerciali e debito finanziario, ma non si è arrivati alla quantificazione esatta della massa passiva. Il testo del milleproroghe licenziato dal Consiglio dei Ministri conteneva già la proroga di un anno, al 31 dicembre 2024, per inserimento di debiti nella massa passiva; termine che con la modifica approvata viene anticipato al 31 ottobre 2024, mentre entro il 31 gennaio 2025 il commissario chiude la rilevazione definitiva del debito. L'individuazione definitiva delle partite debitorie, attraverso la introduzione dell'avviso pubblico, consente infine di arrivare alla chiusura senza incertezze in merito alla individuazione definitiva di tutti i creditori. È stata dunque prevista una procedura di evidenza pubblica che consente ai creditori di avere certezza sulla loro posizione e all'Amministrazione di chiudere le ultime partite ancora aperte, al fine di concludere la procedura di estinzione del debito del Comune di Roma. “Dopo 16 anni, si fa chiarezza e si mette la parola fine ad una vicenda passata ma non conclusa. Ringrazio i parlamentari di maggioranza e opposizione e il governo per questo importante intervento che colma un rilevante vuoto normativo e che consente finalmente una chiusura ordinata della gestione commissariale del debito di Roma Capitale” - ha commentato il Sindaco Roberto Gualtieri.

Trasporti, Matteoni: “Preoccupante il rapporto Pendolaria per il Lazio, servono investimenti”

“Stiamo osservando con molta attenzione il dossier Pendolaria 2024, pubblicato da Legambiente. E nel caso del trasporto pubblico nel Lazio, continuano ad emergere dati assolutamente seri e preoccupanti, con criticità e problematiche ataviche su linee come la Roma Nord e la Roma Lido, dove spesso gli utenti vivono vere e proprie odissee con ritardi e disservizi. Utenti che quindi preferiscono utilizzare un mezzo privato per spostarsi con conseguenti effetti negativi in termini di traffico e inquinamento. È chiaro ed evidente che il nostro territorio regionale ha estremo bisogno di un maggior investimenti economici e opere infrastrutturali al fine di incrementare la qualità e la quantità del servizio di trasporto pubblico su gomma e su ferro” - così, in una nota stampa, Marco Matteoni, ex presidente della Confartigianato Edilizia di Roma e del Lazio, nonché tra i principali player nella riqualificazione immobiliare ed energetica.

Ambiente, Santori (Lega): “Gualtieri ignora il piano di rimozione amianto”

“Dal 2001 al 2021 nella Capitale si sono registrati almeno 1.300 casi di tumori dovuti a contaminazione da amianto, e mortali nell'oltre 90% dei casi: è necessario agire, e subito, invece gli interventi per rimuovere l'amianto a Roma e nella Città Metropolitana oggi non sono stati ancora completati, neppure nelle scuole: nell'8% degli istituti finora controllati a Roma l'amianto c'è, eppure il piano per la rimozione è ignorato dal sindaco Gualtieri” - lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, da sempre impegnato nella battaglia per la rimozione dell'amianto, a

proposito della sentenza di condanna in Appello di Roma Capitale a pagare un indennizzo per la morte di un dipendente causata da esposizione all'amianto sul posto di lavoro. “Una tragica vicenda di alcuni anni fa che ha distrutto una famiglia: ma il pericolo è ancora attuale. Rilanciamo ancora una volta l'appello dell'Ona, l'Osservatorio nazionale amianto, le cui denunce sono importanti per la tutela dei dipendenti di Roma Capitale e di tutti i cittadini. L'amianto deve essere eliminato da tutti i siti in cui è ancora presente, pubblici e privati” - conclude.

Caffetteria Doria
 Coffee BREAK
 Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Bellezza cosmetici e cura del corpo
 Shabby Chic HAIR STYLING
 Via Pietro Gasparri 72 ROMA
 328 9289948
 Specializzati in onde GHD

RADIO TV
RADIO ROMA
 PRIMI DA SEMPRE
 ROMA 104.0 FM | DAB
 www.radoroma.it

Approvato in Giunta capitolina l'aggiornamento 2024 del Piano di Protezione civile di Roma Capitale approvato nel 2019 e già aggiornato nel 2021. L'Amministrazione adatta e aggiorna piani di emergenza e piani di gestione e prevenzione nell'ambito idro-meteorologico, delle emergenze sanitarie, delle azioni antincendio, degli eventi geologici e sismici, della gestione dei grandi eventi e altro ancora. Vengono infatti introdotte una serie di modifiche che riguarderanno pianificazione e modelli relativi a tutto il territorio e 43 piani localizzati.

Sono sette le principali novità contenute nell'aggiornamento del Piano: Previsto un aumento delle aree di attesa identificate sia come risorse per la gestione delle emergenze che come spazi di diffusione di cultura di protezione civile; sono circa 253 che portano ad un totale di 734 aree di attesa (piazze), 65 aree di ricovero (tende), 115 strutture di ricovero (es. scuole e palestre), 104 aree di ammassamento (parcheggi periferici) e altri 1018 tra spazi e strutture diverse; Si stabilisce un rafforzamento delle funzioni

Per il piano, rafforzamento strategie e nuove aree di attesa e soccorso Protezione civile in aggiornamento

del Centro Operativo Comunale (COC) e un maggiore coordinamento con le strutture capitoline, soprattutto in termini di prevenzione; Il Piano di Protezione Civile viene allineato alla strategia di adattamento al cambiamento climatico approvata in Giunta a gennaio scorso; Rinnovata e potenziata la strategia di comunicazione e di informazione alla popolazione, attraverso una maggiore integrazione tra i vari canali di diffusione dell'Amministrazione e grazie alla piattaforma dedicata (CRM-PC). Ma anche attraverso eventi, corsi di formazione, esercitazioni e diffusione delle buone pratiche; Previste nuove pianificazioni per rischio radiologico e nucleare e per maremoto;



Introdotta una nuova metodologia di valutazione per il rischio vento, in relazione alle alberature fragili; Viene infine portata avanti una attività di analisi e riclassificazione degli interventi di protezione civile realizzati nello scorso decennio, con attribuzione degli stessi agli ambiti territoriali delle zone urbanistiche.

"Giustizia Sociale e Pace: Interdipendenza, Prosperità, Valori Universali", è il tema del convegno che si terrà martedì 20 febbraio 2024, dalle 15,30 alle 17,30, nella Sala Capitolare attigua al Chiostro del Convento di S. Maria sopra Minerva, presso il Senato della Repubblica, in Piazza della Minerva 38, a Roma. Organizzato su iniziativa della senatrice Tilde Minasi in collaborazione con Universal Peace Federation Italia, con l'Associazione Internazionale dei Parlamentari per la Pace Italia e con la partecipazione di UNICRI, Liaison Office di Roma, il convegno intende celebrare la Giornata mondiale della Giustizia Sociale. Interverranno: Tilde Minasi, Senatrice, Comm. Lavoro e Politiche Sociali; Carlo Zonato, Pres. UPF Italia; Marco Respinti, Giornalista e moderatore; Claudio Durigon, Sottosegr. Ministero del Lavoro e Politiche Sociali; Wanda Ferro Sottosegr. Ministero degli Interni -

Martedì convegno in Senato su iniziativa della senatrice Minasi Giustizia sociale e sviluppo

Stefania Pucciarelli, Senatrice, Pres. Comm. Str. Diritti Umani; Vincenzo Paglia, Arcivescovo, Pres. Pontificia Accademia per la Vita; Manfredi Potenti, Senatore, Comm. Giustizia; Alessandra Liquori, Liaison Officer, UNICRI, Roma; Marco Ricceri, Segr. Gen. EURISPES; Micaela Piredda, Sost. Proc. della Repubblica, Trib. di Roma; e Sergio De Nicola, Sost. Proc. presso Corte d'Appello, Cagliari. Istituita con la Risoluzione ONU n. 62/10, la Giornata mondiale della Giustizia Sociale riconosce il ruolo indispensabile che sviluppo e giustizia sociale giocano nel raggiungimento della pace e della sicurezza sia tra gli Stati sia a livello nazionale. Come rilevato da Carlo Zonato: "Le vie maestre che UPF promuove per costruire una 'Giustizia Sociale orientata alla Pace' sono la consapevolezza del-

l'importanza della dimensione spirituale nei diversi ambienti dell'esistenza; il sostegno a famiglie stabili e amorevoli come primo nucleo sociale; l'adozione di un'etica del servizio nelle relazioni sociali; e lo sviluppo della cooperazione interreligiosa e interdisciplinare". UPF International è una ONG presso l'ECOSOC delle Nazioni Unite con Stato Generale Consultivo 1, fondata dai coniugi Moon. In Italia, tra le varie iniziative, pubblica la rivista periodica "Voci di Pace", un autorevole punto di riferimento culturale per i temi interreligiosi, dei diritti umani, della good governance e della pace. Partner dell'iniziativa EcodaiPalazzi.it, AISPAC, MGA Editore. Gli atti del convegno saranno raccolti da MGA Editore in formato digitale. I giornalisti e gli ospiti devono accreditarsi scrivendo a: relazioni.esterne@italia-upf.org.

Nel V anniversario della scomparsa

In ricordo di Gino Falleri

Il 18 marzo 2019 moriva a Roma, all'età di 92 anni, il giornalista Gino Falleri che, per unanime riconoscimento, da leader del giornalismo in Italia e in Europa è stato un maestro di professionalità e deontologia per generazioni di giornalismo capace, allo stesso tempo di sguardo analitico e sapienza riassuntiva, approfondimento e divulgazione. Gino Falleri (all'anagrafe Luigi) ha inciso profondamente nel modo di approfondire e comunicare attraverso le tante funzioni ricoperte durante la sua vita professionale tra le quali quelle di Vice Presidente dell'Ordine

dei Giornalisti del Lazio (al quale era iscritto dal 1957 nell'elenco Pubblicisti) e di Presidente Nazionale del Gus - Gruppo Giornalisti Uffici Stampa, gruppo di specializzazione a carattere professionale-sindacale della Federazione Nazionale della Stampa (FNSI) della quale è stato Segretario generale aggiunto e membro della Giunta, di Capo Ufficio Stampa dell'ENPI, di Assistente e consulente per i rapporti con i media del Direttore dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro e di delegato in Congressi

della FNSI. Laureato in Giurisprudenza, Gino Falleri è entrato nel mondo del giornalismo presso il Messaggero di Roma e successivamente ha continuato la professione come collaboratore di quotidiani e periodici, tra i quali il Popolo di Roma, Momento Sera, Il Giornale d'Italia, Italia Sera, l'Opinione, Il Globo, il Resto, di cui è stato il garante del lettore, Giornalisti Europei, settimanale da lui ideato, l'Agenzia ASCA, il GR2 e Tele Torni, di cui è stato direttore dal 1974 al 1977.

Da sempre impegnato alla tutela del giusto riconoscimento della professione giornalistica, e in particolare del ruolo dei giornalisti-pubblicisti, dei quali ha sempre messo in evidenza "il ruolo spesso primario che nel nostro giornalismo hanno svolto e svolgono", nel corso degli anni ha promosso incontri, dibattiti, seminari e sollecitato l'intervento degli organismi di categoria (Ordine Nazionale dei Giornalisti e FNSI) e delle Istituzioni italiane e europee - attraverso il GUS, il Gruppo Pubblicisti Unitari di Stampa Romana, l'ANGPI (Associazione Nazionale Giornalisti Pubblicisti Italiani), l'UGEF (Unione Giornalisti per l'Europa Federale e dell'EAP&IC con sede a Roma e a Bruxelles - per la promozione di una cultura dell'informazione giornalistica sempre più dipendente dalle tra-



dai propri iscritti e perché la diffusione di informazioni nel rispetto della verità e con la maggiore accuratezza possibile, senza subordinarla ad interessi di altri, è alla base delle norme con le quali l'ordinamento giuridico italiano affida al giornalista il compito di rispettare e difendere il diritto ad una informazione veritiera di tutti i cittadini che, solo se correttamente informati, possono esercitare consapevolmente i loro diritti e doveri.

E quelle svolte per la definizione di un equo compenso per pubblicisti, fotoreporter e freelance non offensivo della loro professionalità in un mercato dove la norma è diventata la precarietà, e per ottenere il superamento dell'anacronistica distinzione tra professionisti e pubblicisti con la costituzione dell'Albo unico. Attento alla formazione dei giornalisti, è stato autore di numerose pubblicazioni sulla professione e sulla deontologia, e ha sempre sollecitato la partecipazione dei giornalisti ai corsi di formazione continua, che costituisce obbligo deontologico, affinché possano adempiere al dovere di informare con consapevolezza e con una sufficiente conoscenza della materia trattata l'opinione pubblica nell'epoca della comunicazione globale che rende difficile riconoscere le informazioni corrette da quelle che non lo sono.

Nel ricordare l'insegnamento, la professionalità, l'umanità e la fraterna disponibilità dell'indimenticabile "collega", tutta la redazione si stringe con affetto alla moglie Rossana e al figlio Roberto.



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it



VACCINAZIONI COVID-19 NEI BAMBINI FRAGILI

L'obiettivo della campagna nazionale 2023-2024 è quello di **prevenire la mortalità, le ospedalizzazioni e le forme gravi di Covid-19** nelle persone anziane (over 60), e con elevata fragilità, di proteggere le donne in gravidanza e gli operatori sanitari. Particolare attenzione è posta alla **tutela della salute dei pazienti pediatrici affetti da condizioni di fragilità** tali da esporli allo sviluppo di forme più severe di infezione da SARS-CoV-2.

Chi deve fare il **vaccino Covid-19**?

La vaccinazione di richiamo annuale Covid-19 è **raccomandata e offerta gratuitamente a tutti i bambini dai 6 mesi di età con elevata fragilità**, in quanto affetti da patologie o con condizioni che aumentano il rischio di Covid-19 grave. **L'elenco dei pazienti fragili è puntualmente indicato nella circolare ministeriale**, tra le patologie vengono menzionate: malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio, cardio-circolatorio, cerebrovascolari, diabete, obesità, ecc.

Chi sono i **bambini fragili**?

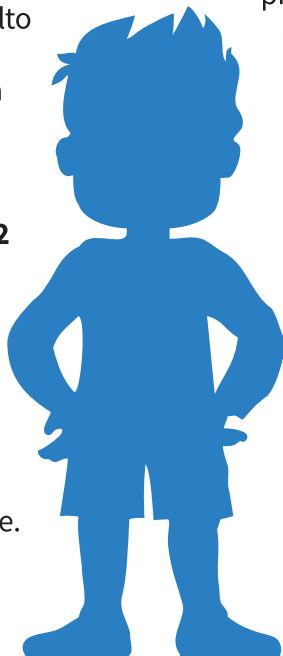
Non solo i pazienti menzionati dalla circolare ministeriale. L'elenco, infatti, potrebbe non essere esaustivo e pertanto si chiede la collaborazione del **medico curante**, che conosce la storia clinica della persona, nel valutare i casi nei quali sussista il rischio che l'infezione da SARS-CoV-2 possa aggravare malattie di base, o causare forme gravi di Covid-19. La vaccinazione viene inoltre **consigliata a familiari e conviventi di persone con gravi fragilità.**

Quale vaccino fare?

Dai 6 mesi di età agli 11 anni in su l'unico disponibile è il vaccino a mRNA prodotto da Pfizer. Nei soggetti che hanno compiuto 12 anni vi è anche la possibilità di fare il vaccino proteico inattivato prodotto da Novavax. **È possibile la co-somministrazione dei nuovi vaccini aggiornati con altri vaccini** (con particolare riferimento al vaccino antinfluenzale), fatte salve eventuali specifiche indicazioni d'uso o valutazioni cliniche.

E tutti gli altri?

Il Board del Calendario per la Vita, nel rispetto dell'offerta prioritaria ai gruppi di popolazione a più alto rischio, sottolinea l'importanza di mettere in atto una strategia di comunicazione finalizzata a trasmettere ai cittadini e ai genitori il **valore della vaccinazione anti-SARS-CoV2 anche per adulti e bambini che non sono inseriti nelle categorie di pazienti fragili** (per i quali la vaccinazione viene offerta in maniera attiva) analogamente a quanto avviene da anni per la vaccinazione anti-influenzale.



Quante dosi?

È raccomandata una dose di richiamo del vaccino Covid-19 con la formulazione aggiornata a distanza di almeno 3 mesi dall'ultimo evento (ultima dose a prescindere dal numero di richiami già effettuati o ultima infezione diagnosticata). È previsto inoltre che i nuovi vaccini aggiornati possano essere utilizzati anche per il ciclo primario. Si sottolinea, inoltre, che **una infezione recente da SARS-CoV-2 non rappresenta una controindicazione alla vaccinazione.** Per i bambini dai 6 mesi ai 4 anni compresi che non hanno completato un ciclo primario di vaccinazione anti-Covid-19 o senza storia di infezione pregressa da SARS-CoV-2, è previsto un ciclo vaccinale con 3 dosi (di cui la seconda a 3 settimane dalla prima e la terza a 8 settimane dalla seconda).

La stampa e la distribuzione di questo materiale sono resi possibili grazie a un contributo non condizionante di Pfizer.

Nuova stazione elettromagnetica a poca distanza dalle abitazioni e dall'Istituto, l'ipotesi che ha scatenato la reazione popolare

No all'antenna della telefonia davanti alla scuola del Sorbo

Un no forte e chiaro. È quello che è scaturito dall'assemblea pubblica organizzata nella scuola del Sorbo a Cerveteri dove corpo docente, genitori degli alunni, residenti del quartiere ed amministrazione comunale hanno ribadito contro un nuovo impianto di telefonia che dovrebbe sorgere a ridosso di via Settevene Palo. Una nuova stazione elettromagnetica a poca distanza dalle abitazioni e dall'istituto, ipotesi che ha scatenato la reazione popolare con il preannuncio di manifestazioni di protesta, in primis una fiaccolata nelle strade di Cerveteri per chiedere il diritto a non essere assediati dalle antenne della telefonia. L'assemblea, particolarmente affollata, ha visto l'intervento del sindaco Elena Gubetti che ha confermato la contrarietà dell'amministrazione all'installazione dell'impianto in quella zona, tanto che la vicenda è finita davanti al Tar del Lazio, la prossima udienza è prevista per il 13 febbraio. La questione non è semplice, da un lato esistono le leggi nazionali che permettono alle aziende telefoniche di poter posizionare le antenne ovunque, dall'altro c'è il rispetto dei cittadini che sollecitano regole più chiare. In mezzo, c'è il Piano Antenne approvato dal Consiglio comunale di Cerveteri che rappresenta un baluardo contro la deregulation che da anni caratterizza il proliferare di stazioni elettromagnetiche sul territorio. Le posizioni sono chiare, il Comune ha la facoltà di proporre alle compagnie dei siti pubblici alternativi e lontani dal centro abitato, ma non è detto che le indicazioni siano sempre accettate. Un esempio lampante è la grande antenna



apparsa nei mesi scorsi in via dei Prati contro cui si è scatenata una sommossa popolare.

Il sindaco Gubetti ha bloccato i lavori, proponendo un altro terreno per posizionare l'im-

pianto, la società ha detto no, ora la vicenda è davanti ai giudici amministrativi. Al Sorbo la vicenda è simile, un privato cittadino ha accettato l'offerta di ospitare su un suo terreno l'antenna in cambio di un canone di locazione, l'amministrazione si è opposta, la speranza è che la zona proposta come alternativa sia accettata. Chi non vuole questo "mostro" a poca distanza da case e scuola ha una freccia importante nell'arco. Come hanno sottolineato i comitati civici, esiste già una sentenza che proibisce l'uso del wi fi nel plesso per tutelare una bambina fragile, dunque una mega antenna a poche centinaia di metri potrebbe essere in contrasto con quel verdetto. La battaglia sarà lunga e difficile, il Piano Antenne rappresenta un ostacolo allo spadroneggiare delle aziende telefoniche, ma gli abitanti e le mamme del Sorbo sono pronti a scendere in piazza.

Al via l'operazione anti degrado, rimosse tutte le bici abbandonate



Al via l'attività anti degrado, il Comune ha iniziato l'attività di rimozione delle biciclette abbandonate. È partita l'attività di rimozione delle biciclette abbandonate, messa in campo dal Comune di Cerveteri.

L'altra mattina gli operatori Rieco hanno rimosso 12 biciclette abbandonate da mesi sul suolo pubblico, legate ai pali dell'illuminazione stradale. In precedenza, sono lasciati degli avvisi in cui si comunicava la rimozione dopo 15 giorni dalla notifica. L'obiettivo è quello di migliorare le condizioni di fruibilità del territorio, garantire la sicurezza dei pedoni e preservare il decoro delle vie e delle piazze cittadine, che risulta talvolta compromesso dall'incontrollato e disordinato deposito di biciclette o di parti di esse. Le attività di rimozione continueranno su tutto il territorio comunale per garantire il decoro urbano.

"Il Consiglio Comunale dei Giovani non è un'iniziativa della sola maggioranza"

Emanuele Vecchiotti (Forza Italia): "È un progetto voluto da tutti e per il quale è stata approvata una mozione a mia prima firma"

"Sono profondamente rammaricato di non aver ricevuto un invito per l'incontro tra l'amministrazione e i ragazzi dell'Istituto Enrico Mattei sul tema del Consiglio Comunale dei Giovani, in cui avrei certamente potuto condividere la mia personale esperienza, visto che sono anche il più giovane consigliere dell'attuale Consiglio Comunale, sensibilizzando gli studenti a partecipare attivamente". A parlare è il consigliere comunale di Forza Italia, Emanuele Vecchiotti. "Nonostante le tante iniziative che sto portando avanti a favore dei più giovani tra cui "A

scuola di Parlamento", la donazione di due "Panchine Rosse" di cui una proprio al Mattei, l'approvazione della mozione a mia prima firma per chiedere le elezioni di tale organo entro giugno e gli altri progetti a cui stiamo lavorando, la maggioranza ha preferito non estendere l'invito ricevuto dagli studenti al sottoscritto. - prosegue Vecchiotti - Ancora una volta l'amministrazione ci chiude le porte in faccia, intestandosi tutto il merito di una iniziativa in realtà condivisa da tutti e per il quale mi sono speso in più occasioni e ho presentato una mozione, già

approvata. Il modus operandi è già stato visto più e più volte, mascherarsi dietro inviti ad hoc dei propri delegati senza estendere la partecipazione, per cercare goffamente di accaparrarsi consensi. Siamo abituati a vedere negate le occasioni di confronto, - conclude il consigliere di FI - ma questa volta addirittura in un Istituto scolastico dove la parola democrazia dovrebbe essere praticata oltre che insegnata. È la solita ipocrisia di voler apparire come gli unici interessati ai giovani per cercare di vincere le elezioni, evitando il confronto dialettico".

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
f Emy Arset Rossi

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe

Centro Storico Cerveteri

CAVALLINO MATTO
RistoFamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
f Like Instagram
cavallinomattocerveteri

Lettera di una cittadina preoccupata che vive nella frazione agricola di Ladispoli

“Antenne a Monteroni, pericolose per la salute, deturpano cielo e terra”



“Si sono presi anche il cielo, non sanno che il cielo è di tutti gli essere umani. Si fa presto ad accettare soldi, ma se ci saranno danni, chi ne risponde? Qualcuno si sta preoccupando di chi lavora tutto il giorno a testa bassa?! Siete stati proprio bravi a mettere queste antenne sopra la testa di chi coltiva i campi con tanta passione, fatica e amore.. BRAVI!” afferma un’agricoltrice di Monteroni, fiera del suo lavoro, che sente calpesta da ridicole antenne che stanno deturpando il cielo e la terra, preoccupata per le tante ore che lei, come tutti gli agricoltori di zona, sono esposti ai campi elettromagnetici delle numerose antenne installate in zona e per i bambini che vivono e giocano all’aperto in queste campagne. Si può capire che in un periodo economicamente difficile se si presenta un’azienda telefonica a fare una proposta di un’entrata cospicua e senza fatica ogni

mese, una famiglia si trova di fronte ad una scelta difficile, tanto accattivante quanto pericolosa. Non è facile chiedersi se si sta facendo la scelta giusta, ma considerando quanto ogni famiglia sa quanto è alto il prezzo della sofferenza per la malattia propria e dei propri affetti, una riflessione in più su questa scelta andrebbe fatta, per scegliere in maniera più consapevole e responsabile delle possibili conseguenze sulle vite e sulla salute delle nostre scelte e sul rischio cancerogeno da esposizione ai campi elettromagnetici a radiofrequenza. Come sostiene Alessandro Polichetti del Centro Nazionale per la Protezione dalle Radiazioni e Fisica Computazionale, dell’Istituto Superiore di Sanità di Roma in un suo articolo, la “proliferazione di antenne” sembra essere una delle principali cause di preoccupazione nel pubblico sui possibili rischi per la salute

connessi alle emissioni elettromagnetiche del 5G, effetti che a lungo termine ancora non sono stati accertati, nonostante i numerosi studi scientifici condotti al riguardo. Dal 2011, sulla base delle evidenze scientifiche, l’Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (Iarc), ha classificato i campi elettromagnetici come “possibilmente cancerogeni per gli esseri umani”, ci sono cioè sospetti che siano cancerogeni, ma non è possibile concludere al momento con certezza che lo siano e nonostante gli studi scientifici riguardo al potenziale rischio da esposizione ai campi elettromagnetici a radiofrequenza stanno andando avanti, ancora oggi non disponiamo di dati certi sugli effetti, soprattutto a lungo termine. Chi sta conducendo queste ricerche, nonostante sembrerebbe che nel breve periodo non ci siano controindicazioni è preoccupato per gli effetti a lungo ter-

mine che ancora non si conoscono. Alla luce di questi dubbi sui rischi sulla salute, chi decide di installarle e chi autorizza o rende possibile la loro installazione senza intervenire, ha minimamente preso in considerazione le possibili ripercussioni sulla propria e altrui salute? Dormono tutti tranquilli? Soprattutto in un territorio dove, per la sua vocazione agricola, gli agricoltori trascorrono tante ore (almeno 8, ma chi lavora nell’ambito sa che sono molte di più!) all’aria aperta, senza nessuna protezione, parete o muro che li schermi dalle onde, per coltivare prodotti che paradossalmente servono proprio per la salute dei consumatori! Scelte spesso fatte senza riflettere che la vita e la salute umana vale di più di un’entrata economica facile e di una connessione veloce del cellulare. In questo ultimo periodo abbiamo visto installare in

tempi record e spesso “col favore delle tenebre” (che se i lavori per strutture sanitarie e sociali avvenissero con gli stessi tempi nessuno di noi avrebbe più tanti motivi per lamentarsi!) 3 antenne in una delle poche località agricole del nostro comune, con aziende che hanno alle spalle anni di lavoro prezioso, alcune di loro biologiche e molte di loro contribuiscono alla riuscita della Sagra del carciofo, fiore all’occhiello della nostra città; senza mostrare nessuna attenzione e rispetto per queste poche terre coltivate rimaste nel nostro territorio, considerando anche che, a poche centinaia di metri, ne erano presenti già 4 di recente installazione. Interverrà qualcuno per porre dei limiti a questa tendenza? Tendenza che non solo non sta prestando attenzione agli agricoltori di zona, che come sappiamo stanno da tempo attraversando un periodo complesso, ma nemmeno

ai bambini residenti in queste campagne che trascorrono “fortunatamente” molte ore all’aria aperta, nei giardini, nei parchi, nei campi di calcio o forse sarebbe meglio consigliare loro di proteggersi nelle loro case per dedicarsi ai giochi elettronici?! Domande che richiedono risposte consapevoli e responsabili a tutti i livelli, soprattutto politico, per cui il benessere dei propri cittadini dovrebbe essere prioritario e di cui un’attivazione concreta su questo tema viene auspicata! Ricapitolando, nel piccolo raggio del territorio agricolo di Ladispoli ci sono ad oggi 7 antenne. Quante antenne devono essere installate perché l’amministrazione comunale se ne occupi e intervenga per proteggere le sue terre e i suoi cittadini?!”

Lettera firmata

Disagi ai residenti, lettera di un cittadino che si lamenta per il fermo delle opere Pnrr

“Lavori fermi in piazza Matteotti, tanto vale recuperare i posti auto”

“Lavori in corso, da giugno 2023, in piazza Matteotti, relativi a un progetto di innalzamento dell’argine del fiume finanziato dal PNRR. A parte la soluzione esteticamente molto discutibile, specie in una cittadina che si vuole turistica, segnalo che negli otto mesi, dall’apertura del cantiere, ci hanno lavorato un paio di operai per una decina di giorni, e da mesi ormai non si vede più nessuno. Il cantiere si è appropriato, senza utilizzarli, di una decina di posti auto in una zona altamente abitata, con grossi palazzi privi, purtroppo (e per



colpa di chi lo ha permesso) di posti auto. Dato che oramai è ovvio che siamo di fronte all’ennesima incompiuta italiana e che tutto rimarrà così per gli anni avvenire, vorrei esprimere il desiderio che quantomeno, in vista del-

l’estate, quando tutti gli appartamenti saranno pieni all’inverosimile e le auto aumenteranno ulteriormente, che quantomeno tali parcheggi vengano resi nuovamente fruibili ai residenti.

Alessandro Roberto Bardini

“Innamorati di Cerveteri” Studenti dell’Alberghiero al Museo Nazionale Cerite

Un’uscita didattica alla scoperta del territorio e della sua storia: è quella svolta dagli studenti della II D dell’Istituto Alberghiero di Ladispoli che mercoledì 14 febbraio, accompagnati dalle docenti Angela Di Sabatino e Karin Bedini, si sono recati in visita al Museo Nazionale Cerite. Dedicato all’arte etrusca e ospitato nel Castello Ruspoli, nel cuore di Cerveteri, il Museo espone reperti provenienti per lo più dalle diverse necropoli dell’antica Caere. Ma ad attrarre l’attenzione degli allievi sono stati soprattutto il Cratere e la Kylix di Eufronio (V secolo a. C.) finalmente tornati a Cerveteri dopo la travagliata vicenda che li aveva visti esporre al Metropolitan Museum di New York e al Getty Museum di Malibù.



“Abbiamo deciso di trascorrere un San Valentino diverso, - ha commentato la Prof.ssa Angela Di Sabatino, Docente di Letteratura e Storia dell’Istituto Alberghiero di Ladispoli - dedicato all’amore per la storia locale. Troppo spesso dobbiamo accorgerci che i nostri studenti vivono in un territorio di cui ignorano il passato, ma un autentico senso di cittadinanza nasce proprio dalla conoscenza delle proprie radici. Su questo si fonda l’anima dei luoghi, ma anche l’identità di chi vi abita. Oggi - ha aggiunto la Prof.ssa Di Sabatino - siamo stati accompagnati da una guida turistica che ha spiegato la storia misteriosa e complessa dei nostri antichi progenitori. Osservando le suppellettili e i famosissimi reperti di Eufronio, abbiamo scoperto quanto le civiltà che ci hanno preceduto abbiano anticipato mode e costumi della contemporaneità. Una giornata che rimarrà nella memoria e nel cuore degli studenti. Usciti dal Museo - ha concluso la Prof.ssa Di Sabatino - abbiamo percorso le strade e le piazze del centro storico fino ad ammirare il mare dai bastioni del Belvedere: il nostro mare, quello della nostra amata Ladispoli”.

Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI
dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

FIorentINI
Autoricambi
ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA
dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I 10291361003

Italia Nostra: "Nonostante il Tar, Anas la inserisce tra le alternative progettuali" "Allarme sulla Orte-Civitavecchia" "Attendiamo conferma ma se necessario riprenderemo la mobilitazione"

"Con stupore abbiamo appreso che, nella procedura di dibattito pubblico in corso per il progetto dell'ultimo tratto della SS 675 Orte-Civitavecchia, Anas ha inserito nuovamente tra le alternative progettuali il tracciato verde, quello che distruggerebbe definitivamente la Valle del Mignone. Pur non entrando per ora nello specifico tecnico della nuova procedura di progettazione e fermo restando che Italia Nostra parteciperà a tutte le sedute previste del dibattito pubblico a sostegno della protezione e della integrità della Valle del Mignone, vale qui la pena ricordare alcuni estratti della sentenza del TAR che nel 2021 annullava "il provvedimento di compatibilità ambientale del progetto preliminare, tracciato verde, della strada statale n. 675 "Umbro Laziale", asse Orte-Civitavecchia, tratta Monte Romano est - SS 1 Aurelia". Tale provvedimento è stato emesso dopo una sentenza interpretativa richiesta dal TAR Lazio alla sesta sezione della Corte di Giustizia della Unione Europea del 16 luglio 2020. Ricordiamo quindi che la sentenza del TAR afferma principi molto rilevanti quali: - "uno Stato membro può dare corso alla realizzazione di un progetto idoneo ad incidere sulla integrità di una zona speciale di conservazione, anche nonostante il parere negativo eventualmente già espresso dall'Autorità competente, "a meno che non esista una soluzione alternativa che comporta minori inconvenienti per l'integrità della zona interessata" - si deve rilevare che la Commissione VIA-VAS, nel parere del 20 luglio 2017, dopo aver analizzato anche l'Analisi Multicriteri, ha evidenziato che "Nella individuazione delle misure "alternative", che precludono la realizzazione di pro-



Nella foto LaPresse, un tratto della Orte-Civitavecchia

getti idonei a compromettere l'integrità di una zona speciale di conservazione, non si deve avere riguardo, dunque, ai costi economici, ma solo all'esistenza di eventuali misure "alternative", che possano comportare un impatto minore sulla "integrità della zona interessata". Il "tracciato verde", rispetto al "tracciato viola", è più lungo di quasi il 20%, presenta tratti con pendenza massima più elevata, necessi-

ta della realizzazione di un nuovo svincolo con la A12, "aspetto non trattato nell'analisi multicriteri", di nuova realizzazione e fortemente impattante; inoltre presenta, complessivamente, il 62,6% in più di tratte in trincea, e il 1.333,6% in più di viadotti, "che sono di gran lunga le tratte di infrastrutture stradali di maggior impatto su flora, fauna e paesaggio". In rife-

rimento al paesaggio, all'uso umano ed alla natura della Valle del Mignone, la Commissione VIA-VAS ha contestato che il "tracciato verde" possa apportare modifiche solo marginali, affermando invece che "l'intervento modificherà in modo sostanziale, permanente e irreversibile il paesaggio dell'area distruggendone la naturalità attuale"; la Commissione di VIA-VAS ha concluso affermando "che non sia possibile elaborare eventuali prescrizioni e misure di mitigazione, come richiesto dalla Presidenza del Consiglio, per la variante progettuale costituita dal tracciato cosiddetto "verde", per la quale è stato espresso il parere negativo di VIAS n. 2289 del 20/01/2017, in quanto gli impatti ambientali che si configurano dall'analisi della documentazione fornita dal proponente sono tali da non poter essere mitigati o compensati". - La Commissione ha anche osservato che, in sostanza, le conclusioni dell'Analisi Multicriteri ... "semberebbero

ingiustamente penalizzanti per il tracciato già approvato (Tracciato Viola o Violet) rispetto al tracciato in oggetto (Tracciato Verde). In buona sostanza l'interesse pubblico può essere perseguito anche seguendo un differente tracciato (tracciato viola), che è stato già approvato e ritenuto ambientalmente compatibile. Infatti la direttiva europea Habitat (92/43/CEE) non ammette che il mero costo economico di tali misure possa essere determinante ai fini della scelta delle soluzioni alternative. Gli "imperativi motivati di interesse pubblico" giustificano la realizzazione di un'opera non assistita da valutazione ambientale favorevole, solo se non vi siano alternative possibili compatibili con l'ambiente; nel caso di specie l'alternativa esisterebbe e sarebbe costituita dal "tracciato viola". Non vorremmo pertanto tornare indietro di molti anni annullando tutte le evidenze dimostrate a sostegno della errata scelta della Valle del Mignone per localizzare l'ultimo tratto dell'opera. Ma se necessario riprenderemo la nostra mobilitazione" - lo rende noto Italia Nostra - Sezione Etruria.

Lavori per il Giubileo
Segnalini: Grandi opere
Sopralluogo
in via Stazione
di Cesano

Si è svolto la notte del 12 febbraio scorso, il sopralluogo notturno dell'assessore ai lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini in via della stazione di Cesano, dove il 5 febbraio è iniziato il cantiere per la riqualificazione del manto stradale. Sul posto anche il presidente del Municipio XV Daniele Torquati, il Presidente della Commissione Capitolina Speciale "Giubileo 2025" Dario Nanni e il Responsabile della struttura "Giubileo 2025" di Anas Alessandro Malizia. Il quadrante a nord di Roma è interessato da un piano di riqualificazione che sta procedendo da mesi. In particolare, recentemente è stato concluso il rifacimento della via Braccianese e dopo i lavori su via della Stazione di Cesano sarà riqualificata anche via di Baccanello e via santa Maria di Galeria. "Con il Giubileo stiamo intervenendo a tutto tondo sulla città - commenta l'assessore Segnalini -. Abbiamo una grande mole di lavori che interessano il centro di Roma, ma ci impegniamo anche nelle periferie. Via della Stazione di Cesano richiedeva un sopralluogo che ho avuto il piacere di fare anche con il Presidente della Commissione Giubileo Dario Nanni che segue con attenzione l'andamento delle lavorazioni. Su questa strada interveniamo sulla pavimentazione stradale in profondità e proseguiamo anche sulle altre grandi strade del quadrante. Un lavoro che portiamo avanti anche grazie al grande impegno del Presidente Torquati". Per il Presidente della Commissione Capitolina Speciale Dario Nanni: "Oltre alla soddisfazione nel vedere che si stanno effettuando importanti interventi, anche grazie ai fondi straordinari previsti per il Giubileo, c'è un duplice aspetto che va sottolineato: vengono realizzate opere anche nei quartieri periferici della città e spesso si tratta di interventi attesi da anni. Come Commissione Giubileo continueremo a monitorare le opere e le attività che si stanno realizzando debbo esprimere soddisfazione nel vedere che si stanno effettuando importanti interventi per la nostra città, anche grazie ai fondi straordinari previsti per questo evento". Per il Presidente del Municipio XV: "Questi 43 km di strade sono un enorme intervento che non potevamo permetterci di rovinare, come spesso accade, con scavi successivi. Questo è il motivo per cui abbiamo chiesto alle società di pubblici servizi di operare da luglio a dicembre sfruttando il più possibile il periodo estivo; una programmazione complessa che spesso ci ha esposto anche a critiche, ma a contare è il risultato finale. Ringrazio per questo l'Assessora Ornella Segnalini per aver raccolto le nostre proposte e aver compreso l'urgenza, Anas per aver garantito lo svolgimento dei lavori in orario notturno e l'Assessora municipale Chirizzi che ha seguito la programmazione".

La società di navigazione ha puntato sullo scalo e sulla vicinanza in linea di mare a Ponza NLG e il rilancio del porto di Terracina

La Navigazione Libera del Golfo, ha già programmato l'attività della stagione estiva. A partire dal 19 aprile infatti, inizieranno i collegamenti marittimi con Ponza che proseguiranno fino al 6 ottobre. La NLG, nata nel 1953, fin dal 2008 ha attivato un servizio di collegamento veloce con l'arcipelago pontino, e con Ponza in particolare. In questi anni ha spesso schierato il meglio della sua flotta, come per esempio il Vesuvio Jet, un monocala dotata di tre motori idrogetti e stabilizzato con un sistema di alette computerizzato simile a quelli usati sulle grandi portaerei per limitarne il rollio. In 50 minuti quindi è possibile copri-

re in tutto comfort e sicurezza la tratta di mare che separa Ponza da Terracina. La NLG da subito si è dimostrata attenta e disponibile alle esigenze degli operatori turistici e non, utilizzando esclusivamente mezzi confortevoli, sicuri e veloci che effettuano partenze fino a 3 volte al giorno, applicando tariffe contenute sia per gli isolani che per i pendolari. Questo per venire incontro alle esigenze agli abitanti di Ponza che in tal modo possono, per esempio, sbrigare le proprie faccende sulla terraferma e rientrare in serata a casa. Pur operando senza convenzione, cioè senza finanziamenti pubblici, la NLG ha sempre garanti-

to i collegamenti marittimi qualunque fosse il numero, spesso anche esiguo, di passeggeri. Questo inizialmente risultò non essere particolarmente alto ma, con il tempo, il flusso è aumentato gradualmente perché sono state apprezzate la comodità e l'affidabilità dei servizi offerti. Singoli turisti e comitive organizzate hanno cominciato a utilizzare Terracina come punto di imbarco per l'arcipelago. L'offerta delle corse è stata da sempre flessibile e modellata sui flussi turistici, non solo propri ma anche altrui, e ciò ha contribuito ad accrescerli notevolmente, non solo in termini di numeri ma, anche e soprattutto, di "qualità".

ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

Si è svolta il 15 febbraio, presso l'Ufficio del Commercio del Comune di Civitavecchia, una riunione convocata dal Settore Attività Produttive con all'ordine del giorno "analisi delle problematiche riguardanti la dislocazione durante la fase dei lavori relativi al progetto di riqualificazione del mercato di Piazza Regina Margherita". Motivo dell'incontro, sono state le proposte avanzate dall'Associazione Amici del Mercato di Civitavecchia e da CNA Viterbo e Civitavecchia, le quali ritengono fondamentali che l'approvazione del progetto definitivo tenga conto della situazione attuale del mercato. Il progetto illustrato, infatti, comporterebbe un riassetto complessivo sia del numero dei posteggi, sia delle superfici a disposizione dei singoli mercatali di Piazza Regina Margherita e Piazza XXIV Maggio. È necessaria, pertanto, una preventiva valutazione delle attuali concessioni in essere, non escludendo a priori la possibilità di modificare il progetto di restyling, laddove ciò fosse necessario per preservare la continuità e la sostenibi-

In Comune si è svolto l'incontro organizzato dal Settore Attività Produttive Mercato di Civitavecchia, CNA: "Urgono chiarimenti sul futuro"



lità economica di tutte le attività. Forte, quindi, l'esigenza di ricevere dall'amministrazione una indicazione della futura e

definitiva collocazione dei commercianti che, titolari di licenza, rischiano di non trovare spazio adeguato a seguito

della riqualificazione delle aree di Piazza Regina Margherita e Piazza XXIV Maggio. È altrettanto fondamentale conoscere

gli spazi che verranno temporaneamente messi a disposizione degli operatori del mercato, durante il periodo di svolgi-

mento dei lavori. Richieste queste, avanzate in sede di riunione alla presenza dell'Assessore allo Sviluppo e Commercio e al personale dell'Assessorato ai Lavori Pubblici, da cui non sono arrivate risposte. Emergono, quindi, alcune preoccupanti lacune nel coinvolgimento dell'Assessorato allo Sviluppo e Commercio, il quale sembra non essere pienamente consapevole della situazione di disagio che si sta creando per gli operatori del mercato. Fatto ancora più grave se si considera alla luce della determinazione dell'Assessorato ai Lavori Pubblici ad avviare il progetto di ristrutturazione delle due aree, senza valutare completamente le implicazioni per le attività commerciali locali. L'assenza di comunicazione e coordinamento tra gli assessorati competenti rischia di aggravare ulteriormente le preoccupazioni dei commercianti dei soggetti coinvolti, che invitano l'amministrazione a intraprendere quanto prima un dialogo costruttivo finalizzato a individuare soluzioni condivise.

Partecipata assemblea presso la sede dell'ANPI Civitavecchia

"No all'autonomia differenziata"

Un'assemblea molto partecipata si è svolta il 14 febbraio presso la sede Anpi di Civitavecchia sull'AUTONOMIA REGIONALE DIFFERENZIATA. L'assemblea organizzata dal locale comitato contro l'autonomia differenziata e l'Anpi Civitavecchia ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti di partiti, sindacati, associazioni e singole personalità per decidere le iniziative da intraprendere contro il decreto Calderoli che è stato approvato in Senato e adesso dovrà essere discusso alla Camera dei Deputati. Questo provvedimento scellerato, che sta passando sotto silenzio e nell'inconsapevolezza della maggioranza dei cittadini italiani, avrà un effetto peggiorativo sulla vita concreta delle persone, soprattutto nella sanità, nell'istruzione, nel godimento dei diritti sociali e civili. Alle regioni che chiederanno ulteriori

forme di autonomia lo Stato trasferirà competenze in ventitré materie, oltre che nella sanità e nella scuola, nelle infrastrutture, nei trasporti, nell'ambiente, nell'energia, nella cultura, negli enti che si occupano di sicurezza. E dovranno essere definiti i cosiddetti Lep, i livelli essenziali delle prestazioni, cioè livelli minimi del godimento dei servizi, per cui, in base alla spesa storica, ci saranno cittadini che saranno assistiti a seconda delle disponibilità economiche delle regioni. Le regioni che avranno soldi da spendere perché si trattengono una quota consistente dell'IRPEF e dell'IVA potranno erogare servizi decenti, le regioni povere saranno costrette a erogare servizi sempre meno rispondenti alle esigenze di una popolazione che invecchia. Questa legge, che qualcuno definisce truffa, oltre a non sanare le disuguaglianze e gli squilibri nel paese, frantu-

ma la comunità nazionale. "I patrioti" di fratelli d'Italia attuano la congiura del silenzio. Nessuno deve sapere che sono complici della Lega nella distruzione della Repubblica e nella creazione di uno Stato egoista, insofferente del pubblico e contrario all'idea di solidarietà che è la base della nostra Costituzione. Per questo, quanti riuniti nell'assemblea di cui sopra, abbiamo deciso una serie di attività di propaganda per far conoscere la sciagura che sta per abbattersi sul popolo italiano. E per prima cosa parteciperemo e chiediamo di partecipare alla manifestazione nazionale che si terrà a Napoli il 16 marzo e per il quale organizzeremo un pullman. Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri 3290625977; 3475625830; 3285568916". Nota a firma dell'ANPI Civitavecchia - Comitato NO Autonomia Differenziata Civitavecchia.

in Breve

Tutti i Comuni della Tuscia in marcia contro il deposito di scorie nucleari

Tutti i 60 comuni della Tuscia marceranno uniti contro il deposito di scorie nucleari domenica 25 febbraio. Un'adesione unitaria e totale quella della Provincia di Viterbo a cui si aggiungono anche le adesioni dei comuni del litorale della provincia di Roma e Grosseto. Il Biodistretto della Via Amerina e i comuni promotori Corchiano, Gallese, Soriano nel Cimino, Vasanello e Vignanello dopo meno di due settimane dall'annuncio della marcia hanno raccolto la piena adesione delle istituzioni e una straordinaria partecipazione 170 tra associazioni e comitati. La comunità della Tuscia unita negli ultimi tre anni ha coinvolto nella elaborazione di osservazioni critiche al progetto Sogin tecnici, accademici, scienziati esperti. Ha presentato e continuerà a presentare ricorsi al TAR per dimostrare anche sul terreno giuridico la nostra indisponibilità. Trentacinque sindaci del nostro territorio hanno chiesto 10 mesi fa d'incontrare il ministro della transizione ecologica Frattin. Si è fatto un grande lavoro che testimonia un territorio profondamente unito, un lavoro e un impegno che è stato ignorato dai diversi interlocutori dalla Sogin al Ministro Frattin. Ora è tempo che la parola passi direttamente ai nostri cittadini, alla gente che vive e lavora nel nostro territorio. La marcia partirà da quattro comuni Gallese, Vasanello, Vignanello e il cordone principale da Corchiano alle ore 10:30 e arriveremo tutti presso Il Monumento Naturale Pian Sant'Angelo Azienda Agricola della Famiglia di Fulco Pratesi.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE
www.youtube.com/@lavocetelevisione



L'Oipa sul caso della nonna e della nipote gravemente ferite dai cani di casa ad Anguillara "Animali spesso vittime di condotte sbagliate Prevenire, no a psicosi"

Un altro caso di cronaca, quello di oggi, che riporta al tema della corretta detenzione di cani di determinate razze o simil-razze. In tutti questi casi, oltre le vittime umane, non vi è dubbio che anche gli animali sono vittime spesso di una condotta o

di una negligenza non certo ascrivibile a loro. Così l'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) commenta il ferimento di una nonna e di una bambina di due anni, aggredite dai due cani di famiglia, di cui un pastore

tedesco, ad Anguillara Sabazia, in provincia di Roma, non lontano da Manziana, dove domenica un giovane ha perso la vita dopo essere stato attaccato da tre rottweiler. L'Oipa invita a evitare "psicosi" che potrebbero indur-

re proprietari di cani non particolarmente affezionati al loro quattrozampe a cederli a strutture dove passerebbero reclusi tutta la vita o, ancor peggio, ad abbandonarli. Se il proprio cane aggredisce, un motivo c'è sempre e bisogna essere in grado di prevenire incidenti con una corretta gestione. A tale scopo è bene rivolgersi a educatori o a veterinari comportamentisti per poter vivere al meglio con il proprio familiare non umano. Oipa consiglia infine di valutare attentamente, anche prima dell'adozione, le caratteristiche e necessità del cane per garantirsi una convivenza sicura e serena.

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce

Pratone di viale vicino alla gate

La famosa "Mezza Maratona" della Città Eterna sogna di tornare ai nu

Cresce l'attesa per la Eurosp

La Eurospin RomaOstia Half Marathon, la mezza maratona che da Roma porta direttamente al mare, giunta alla quarantanovesima edizione, è in programma il prossimo 3 marzo. Evento molto atteso e sentito dai runner nazionali ed internazionali, organizzato dal GSBRun - Gruppo Sportivo Bancari Romani in partnership con RCS Sports & Events. L'evento, svolto alcuni giorni fa nell'aula Giulio Cesare in Campidoglio, ha visto la partecipazione di tanto pubblico, tra istituzioni, giornalisti e partner, oltre alla presenza di numerosi amici e appassionati della manifestazione sportiva ormai prossima al mezzo secolo di organizzazione. A fare gli onori di casa il sindaco di Roma e della città metropolitana Roberto Gualtieri, la Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli e l'Assessore allo Sport, Turismo, Moda e Grandi Eventi Alessandro Onorato. Non è mancato il saluto importante di Luciano Duchi, Presidente della RomaOstia, il quale ha colto questo appuntamento per ringraziare tutti gli ospiti presenti, gli amici della RomaOstia e tutto lo staff organizzativo, ripercorrendo i successi e il lavoro portato avanti con tanta passione nel ricordo di Rita, sua compagna di vita e figura fondamentale, alla quale è legato l'affetto e il successo di tanti anni di lavoro. Intervenuti il Presidente FIDAL Stefano Mei, la Vice Presidente Vicaria del CONI Silvia Salis e l'Amministratore Delegato di RCS Sports & Events Paolo Bellino. A condurre la presentazione Laura Duchi, Race Director della RomaOstia insieme a Manuel Arrigoni e Ignazio Farina. Presenti in sala anche Luca Burgazzoli - Head of Marketing di Eurospin, Arnaud Jean Girard - VP Brand South di adidas, Luisa Di Vita - Direttore Comunicazione e Chief Innovation Officer di Nissan e Paolo Pacchioni - caporedattore della redazione di RTL 102.5, oltre al Prof. Francesco Landi, Direttore del Dipartimento di scienze dell'invecchiamento, ortopediche e reumatologiche del Policlinico Gemelli. Le iscrizioni - Sono 8mila gli iscritti, con una proiezione a 10mila, che riporterebbe la RomaOstia ai rilevanti standard del periodo pre-covid. Fino alla giornata di donai, 19 febbraio, è possibile iscriversi sul sito www.romaostia.it. A partire dal 20 febbraio, e fino a esaurimento pettorali, si potrà continuare ad iscriversi donando 5 euro ad una delle ONP (Organizzazioni No Profit) fra Komen Italia Onlus, Policlinico Gemelli, Never Give Up nell'ambito dell'iniziativa collegata al "mese del cuore" che coincide con questo di febbraio. Gli stranieri e le donne - In forte aumento la partecipazione degli atleti stranieri, che ad oggi sono 2500, oltre il 30% (nel 2023 rappresentavano il 20% del totale iscritti). Valore che conferma la sempre più crescente attrattività di Roma dal punto di vista del turismo sportivo. 800 i soli atleti transalpini. Inoltre, il 25% degli iscritti sono donne, percentuale in netta e confortante crescita rispetto agli anni precedenti. Il percorso - Si tornerà a

La Partenza

La partenza è a onde e ciascuna onda è divisa in griglie secondo il tempo dichiarato in fase di iscrizione e controllato meticolosamente dall'organizzazione. Questo per permettere a tutti di partire al proprio ritmo. L'accesso alle griglie per la seconda e per la terza onda, avverrà SOLO DOPO LA PARTENZA dell'onda precedente ed all'orario indicato sul foglio notizie. La classifica finale (TDS) viene comunque stilata in base al Real Time, ovvero il tempo effettivo impiegato dalla linea di partenza a quella di arrivo, salvo che per gli elite runner. Sono previsti dei rilevamenti cronometrici parziali al 5°, al 10° e al 15° chilometro. Il tempo massimo di gara è fissato in 3 ore e 30 minuti (9 minuti al km)

Sono stabiliti due cancelli
Al km 10 per chi non transita entro 1 ora e 40 minuti
Al km 15 per chi non transita entro 2 ore e 30 minuti

Gli atleti che non transitano entro i suddetti termini saranno invitati dagli addetti a fermarsi perché oltre quel tempo non può essere garantita la sicurezza del percorso con la chiusura al traffico. Si parte come sempre da via Cristoforo Colombo contromano di fronte al PalaEur, all'altezza di viale dell'Umanesimo, ma la direzione non è più verso il mare di Ostia, come succedeva fino all'edizione 2010, ma all'interno del quartiere Eur. Le strade dell'Eur sono tutte pianeggianti, spaziose e con asfalto liscio.

correre sul velocissimo percorso di 21,0975 chilometri, rivisto nel 2021. Un tracciato che rispecchia le caratteristiche tecniche e performanti che da sempre appartengono al DNA di questa gara. Dalla coreografica partenza all'ombra del Palazzo dello Sport, attraversando gli ampi e scorrevoli viali del quartiere EUR, si raggiunge la Cristoforo Colombo, la principale arteria che congiunge Roma al suo mare, con lo spettacolare arrivo direttamente sulla rotonda di Ostia.

Gli atleti Elite - Alla Eurospin RomaOstia per correre forte, per alzare l'asticella della propria performance, per lanciarsi sul palcoscenico del running. Questo il sentimento che accomuna amatori ed elite runners. Con queste prerogative si presenteranno ai nastri di partenza l'etiope Tsegu Berehanu Wendemu, pronto per correre nuovamente sotto i 60 minuti, il keniano Shadrack Koech, ansioso di cimentarsi sul veloce percorso romano dopo il 61'12" dello scorso ottobre a Trento e Kimakal Kipsambu, al ritorno nella capitale dopo il 61'37" ottenuto da pacer nel 2023. Medesime e alte aspet-



Sopra, nella foto di Carlo Mogiani, lo staff comunale e gli organizzatori

tative per l'élite field al femminile che vedrà Mary Wacera Ngugi (Ken), forte un PB di 66'29" sulla mezza e 2h20'22" sulla Maratona, seconda nella maratona di Boston 2021 e terza nel 2022, quinta nella NYCM nel 2023, sfidare la connazionale Caroline Korir, anche lei di nuovo a Roma dopo il quarto posto del 2023 in 67'23", la giovanissima etiope Wariyo Bekelech Teku, quinta ai recenti Campionati etiopi di cross ed in grande ascesa, e la connazionale Anna Dibaba, sorella più giovane delle affermatissime Tirunesh e Genzebe. Gradito ritorno per i colori azzurri quello di Rebecca Lonredo, che si presenta in grande forma con il recente PB sulla distanza di 70'13" a Siviglia.

Il Villaggio - Il Villaggio Casa RomaOstia quest'anno sarà allestito in piazzale Pier Luigi Nervi, in prossimità della partenza della gara, nelle giornate di venerdì 1 e sabato 2 marzo (dalle ore 10.00 alle 20.00). Venerdì 1 marzo, sarà previsto un talk sullo sport di base come veicolo di benessere e di prevenzione con interventi a cura delle associazioni Komen, Gemelli Onlus e Never Give Up, oltre a specialisti e medici,

come nutrizionisti e fisioterapisti. Nella giornata di sabato 2 marzo spazio invece alla presentazione degli atleti elite e dei pacemaker. Sarà presente anche adidas con "The Running Lab", l'esperienza che coinvolge oltre 30 appuntamenti nel corso dell'anno in altrettante città e che offre l'occasione agli appassionati di incontrare consulenti adidas, scoprire come migliorare la propria tecnica, provare le scarpe consigliate, imparare ad ottimizzare l'allenamento tramite coach esperti e partecipare ai workshop.

Il Title Sponsor - Eurospin è il nuovo Title Sponsor per la 49ma edizione della RomaOstia. Eurospin, realtà di proprietà italiana, è la più grande catena discount in Italia. Fondata nel 1993, conta oggi oltre 1.200 punti vendita, 10 milioni di clienti e più di 22.000 dipendenti. La missione di Eurospin si riassume nel concetto di "spesa intelligente": offrire prodotti di qualità alla massima convenienza tutti i giorni, ponendosi in questo modo come prima scelta per i consumatori italiani nel rapporto qualità/prezzo. Eurospin è una realtà aziendale in continua espansione sul territo-

rio italiano, con una media di 50 aperture all'anno e l'assunzione di circa 7.000 persone nel 2023.

La nuova maglia - La Eurospin RomaOstia Half Marathon inaugura la sua 49ma edizione con un nuovo partner tecnico d'eccezione: adidas. L'azienda tedesca, leader nell'abbigliamento sportivo, si pone così al fianco della mezza maratona più celebre e partecipata d'Italia, con un progetto di notevole importanza e di ampia prospettiva che avrà la durata di 4 anni. La nuova maglia, presentata per l'occasione in Campidoglio, è totalmente innovativa, di colore rosa con inserti neri e, per la prima volta, avrà nel retro una serigrafia del percorso.

La Longevity Check Up a cura della Fondazione Gemelli
Continua il felice connubio con il Policlinico Gemelli, il Prof. Francesco Landi, Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Invecchiamento dell'ospedale e runner appassionato ricorda "Il valore di manifestazioni come la RomaOstia per sensibilizzare la popolazione sull'importanza dell'attività sportiva, dei corretti stili di vita e della prevenzione. Noi del Gemelli saremo lì, accanto e in mezzo alla gente, per offrire screening gratuiti sui 7 principali fattori di rischio (pressione arteriosa, glicemia, colesterolo, BMI,

el passato per questa 49esima edizione. Attesi al via oltre 2500 stranieri

la RomaOstia Half Marathon



Fotocredit Imagoeconomica

dieta, esercizio fisico e fumo). Per dare per primi il buon esempio, io stesso il prossimo 3 marzo parteciperò alla gara".

Ai nastri di partenza - Tra le migliaia di amatori che saranno al via alla gara domenica 3 marzo, anche la vice presidente del CONI, Silvia Salis. Ex martellista, vincitrice di dieci titoli italiani tra invernali e assoluti, che dopo la recente gravidanza, ha deciso di mettersi alla prova sulla mezza maratona. Partner Solidali Komen Italia, da sempre vicina alla RomaOstia ed al Gruppo Sportivo Bancari Romani, che organizza dalla prima edizione la Race for The Cure, la onlus da anni è in prima linea nella lotta contro i tumori del seno. Quest'anno la Race for The Cure di Roma avrà una bella novità: in occasione del 25mo anniversario, il percorso sarà di 10 km. Never Give Up - E' dal 2014 che Never Give Up Onlus (www.nevergiveuponlus.it), Associazione impegnata nella sensibilizzazione, prevenzione, trattamento e ricerca sui disturbi dell'alimentazione, promuove con le Istituzioni - Presidenza del Consiglio e Ministero della Salute in primis - campagne di sensibilizzazione su questi temi.

Invictus Games - Al ritorno dalla missione in Afghanistan, il principe Harry, Duca di Sussex, vide la bara di un sol-

dato danese che veniva caricata a bordo per il rimpatrio insieme a tre soldati britannici feriti. Quel momento ha avuto un forte impatto su di lui e da lì che si è ispirato per creare gli Invictus Games al fine di accendere i riflettori su questi uomini e donne che hanno servito la Patria. I giochi si svolgono ogni due anni e attraverso lo sport adattivo competitivo per aiutare il recupero del personale ferito, ferito e malato e dei veterani. Sono attesi 15 rappresentanti della fondazione all'appuntamento del 3 marzo.

Romanes Wheelchair Rugby - Nascono nel 2015 con lo scopo di diffondere il rugby in carrozzina. Gli obiettivi concreti sono stati sin dall'inizio quelli di costruire, oltre a una squadra agonistica competitiva, quello di sensibilizzare e far conoscere questa disciplina paralimpica che ha l'enorme potenziale di cambiare la vita di persone con disabilità gravi. Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma e della città metropolitana, ha dichiarato: "Sono orgoglioso ed emozionato nel presentare un appuntamento che non è solo un'iniziativa sportiva, ma un momento straordinario di partecipazione per la città. Il percorso della mezza maratona è una cornice irripetibile perchè correre verso Ostia, verso il mare di Roma, è anche un segnale forte di unione del territorio cit-

tadino. Ringrazio gli organizzatori e tutti i partecipanti che animano questo evento con numeri straordinari: Roma Capitale sostiene convintamente questo appuntamento, sempre più atteso dalle romane e dai romani". "Sarà grande una giornata di sport e di partecipazione. Un grande evento che genera ricadute positive su turismo, economia e occupazione. La RomaOstia è un appuntamento irrinunciabile per gli appassionati e quest'anno raggiungerà il record dei 10mila iscritti. Un traguardo possibile grazie ad una ricetta che si conferma vincente: la grande professionalità degli organizzatori e dei volontari, lo storico percorso sempre suggestivo con l'arrivo al mare e la capacità di accoglienza della nostra città. La Roma-Ostia ha anche il merito di valorizzare il litorale romano: saranno oltre 5000 gli iscritti provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero che affolleranno le strutture ricettive del mare di Roma. Una vera boccata d'ossigeno che abbiamo cercato e voluto per questo quadrante di Capitale" - lo afferma Alessandro Onorato assessore di Roma Capitale ai grandi eventi, sport, turismo e moda. Stefano Mei, Presidente Fidal, dichiara: "Siamo in un anno fondamentale per l'atletica a Roma e in tutta Italia: la RomaOstia Half Marathon è una tappa importante nell'avvicinamento agli Europei che ospiteremo a giugno, e in vista della candidatura per i Mondiali 2027 che ci auguriamo trovi il giusto sostegno da parte del Governo. Considero la RomaOstia uno degli eventi irrinunciabili del nostro calendario, merito di un comitato organizzatore esperto e affiatato, di un percorso che può esaltare le doti dei runners e di una lunga tradizione che attraversa cinquant'anni di storia di questa città e dell'atletica mondiale. Mi congratulo con il Gruppo Sportivo Bancari Romani, con la famiglia Duchi e con tutto lo staff per la passione che, di stagione in stagione, cresce sempre di più". Silvia Salis, Vice Presidente Vicaria del Coni, ha detto: "Un grande plauso alla RomaOstia che è stata la prima ad abbracciare il cambiamento e a coinvolgere anche il Comitato Italiano Paralimpico. E' proprio questa la vostra forza, ovvero sapersi adattare alle sfide che la modernità impone, senza abbassare le aspettative, rimanendo tradizionali ma allo stesso tempo innovativi. Quest'anno sarò presente anch'io perchè è una promessa che ho fatto a Laura Duchi. La corsa è la cosa più democratica che ci sia perchè ognuno di noi può scendere in strada e correre". Paolo Bellino, Amministratore Delegato e Direttore Generale di RCS Sports & Events, ha dichiarato: "I miei complimenti vanno al sindaco Gualtieri e all'assessore Onorato per l'impegno e l'entusiasmo con cui portano avanti i propri impegni, facendo in modo che le cose succedano. Viviamo in un periodo e in un contesto in cui gli atleti italiani vincono e ottengono risultati incredibili, questo grazie al sostegno del territorio, delle istituzioni e del mondo sportivo che li accompagna. Roma Capitale rappresenta un'ottima collocazione per i grandi appuntamenti ed RCS Sport ci ha creduto fortemente, tanto da riportare in questa città non solo il Giro d'Italia ma partecipando all'organizzazione della mezza maratona più importante d'Italia, la Eurospin RomaOstia che, vicina al 50° anniversario,

ambisce a superare i 10 mila partecipanti in questa edizione 2024. Si viene a creare un indotto e un'economia importante con tanti Partner che credono in questo evento. C'è spazio per tutti. Se c'è qualcosa che ci insegna lo sport è che, con una buona preparazione si possono percorrere e superare obiettivi importanti. A tal proposito, vi annuncio che partono da oggi le iscrizioni alla mezza maratona di Roma, in programma il prossimo 20 ottobre, alla quale lavoreremo insieme al Gruppo Sportivo Bancari Romani". Alessandro Penasa, Presidente del Gruppo Eurospin, ha dichiarato: "La RomaOstia è una delle Mezze Maratone più antiche e la gara podistica più partecipata d'Italia", dichiara Alessandro Penasa, Presidente del Gruppo Eurospin. "Ci fa piacere iniziare questa importante collaborazione in qualità di title sponsor, tanto più in quanto siamo presenti sul territorio della provincia di Roma con numerosi punti vendita. Inoltre, la corsa è uno sport accessibile a tutti, popolare nel senso migliore del termine. Anche noi lo siamo, la spesa intelligente è per tutti, senza distinzioni. E, come sanno bene i maratoneti, le soddisfazioni della corsa sono sempre il frutto dell'impegno e della passione, valori a cui sentiamo di avere una particolare affinità. E allora, buona Eurospin Roma-Ostia a tutti!". Alberto Uncini Manganeli, General Manager Running & Credibility Sports di Adidas, ha dichiarato: "Siamo molto onorati di collaborare con RomaOstia, un evento che dal 1974 offre una storia straordinaria sia dal punto di vista competitivo, con campioni di livello mondiale vincitori di varie World Majors, sia dal punto di vista amatoriale, con la più alta partecipazione assoluta tra tutti gli eventi Running in Italia. Questa combinazione è speciale sia per RomaOstia sia per adidas, perchè è la perfetta rappresentazione della nostra comune missione di offrire il meglio per gli atleti, con prodotti sviluppati per battere ogni record, ma anche la giusta soluzione per tutti i runner amatoriali, con prodotti per tutte le diverse esigenze e aspirazioni". Luisa Di Vita, Direttore Comunicazione e Chief Innovation Officer di Nissan Italia "Siamo entusiasti di confermare la nostra partecipazione alla mezza maratona RomaOstia, la più partecipata d'Italia. Il nostro impegno nello sport più dilagante degli ultimi anni rafforza la nostra identità di costruttore rispettoso dell'ambiente con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale al 2030".

I partner del 2024

Roma Capitale - Regione Lazio - CONI - FIDAL Eurospin - Title & GDO

Partner // adidas - Technical Partner // Enervit - Sport Nutrition Partner // Nissan - Official Car // Festina - Official Timekeeper // OMNIA Hotels - Official Hotel // Acqua Vera - Official Mineral Water // VOG - Official Supplier // Mielizia - Live Partner. La Gazzetta dello Sport il media partner // RTL 102.5 la radio partner ufficiale.



Insegnanti formati per gestire le crisi 130 scuole romane nel progetto Epilessia, in classe non fa più paura

Sono 6.000 gli insegnanti preparati a gestire le crisi epilettiche che si verificano in classe nell'ambito del progetto "La scuola non ha paura delle crisi" promosso dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Avviata nel 2016 in collaborazione con la Lega Italiana Contro l'Epilessia (LICE), l'iniziativa conta l'adesione di 130 istituti di Roma e provincia, 60 dei quali raggiunti negli ultimi 2 anni. Il dato viene presentato in occasione della Giornata mondiale dell'Epilessia del 12 febbraio.

L'attività educativa, che risponde al bisogno di sicurezza delle famiglie con bambini affetti da epilessia, è curata dal personale specializzato del Bambino Gesù (medici, psicologi, infermieri) tramite incontri periodici nelle scuole. Attraverso esercitazioni pratiche e video-tutorial, gli insegnanti vengono preparati ad affrontare gli attacchi epilettici e a somministrare correttamente, quando è necessario, i farmaci in grado di interrompere la crisi che si manifestano in classe.



Fotocredit: Imagoeconomica

L'epilessia è una malattia neurologica che interessa mediamente l'1% della popolazione, ma i più colpiti sono proprio i bambini: nel 60% dei casi, infatti, la malattia insorge prima della pubertà, entro i 13-14 anni, con possibili conseguenze negative sullo sviluppo psicomotorio e ricadute sul piano sociale. L'epilessia si manifesta con crisi di vario tipo che possono presentarsi in qualsiasi momento della giornata.

Circa il 90% delle crisi epilettiche dura meno di 2 minuti e richiede solo assistenza fisica, ma non interventi medici. Quando la crisi dura più a lungo può essere necessaria l'assistenza in urgenza e il ricovero in centri di terapia intensiva. In queste situazioni una somministrazione corretta e tempestiva di farmaci specifici può interrompere la crisi, evitare il ricovero e, soprattutto, impedire gravi conseguenze per il paziente. Dall'avvio del progetto del Bambino Gesù ad oggi, nelle scuole aderenti sono state registrate centinaia di crisi epilettiche: grazie alle competenze acquisite con la formazione, gli attacchi epilettici in classe sono stati gestiti in maniera appropriata, le chiamate al 112 sono nettamente diminuite e il numero di accessi impropri al Pronto Soccorso è stato pressoché azzerato.

«Il progetto nelle scuole è stato concepito per offrire un sostegno mirato agli studenti affetti da epilessia coinvolgendo attivamente il personale infermieristico specializzato coordinato dal dott. Tommaso Renzetti» - sottolinea Nicola Specchio, responsabile di Neurologia dell'Epilessia e Disturbi del Movimento del Bambino Gesù. «Fin dalle prime edizioni, l'iniziativa ha ottenuto risultati al di sopra delle aspettative, contribuendo a creare un ambiente sicuro e inclusivo per i bambini e i ragazzi con questa patologia. I feedback positivi provenienti sia dai genitori che dalle scuole stesse confermano il ruolo del progetto nel migliorare la qualità della vita degli studenti e ci spingono a proseguire con il massimo impegno per coinvolgere un numero sempre maggiore di Istituti».

Sul fronte dell'attività clinica, all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù è attivo il Centro per l'Epilessia, riferimento a livello europeo per l'assistenza e la cura dedicata a bambini e adolescenti affetti da epilessie. Ogni anno vengono eseguite oltre 3600 prestazioni ambulatoriali e di Day Hospital e disposti circa 800 ricoveri ordinari per i trattamenti intensivi e gli interventi mirati. Il Centro partecipa a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali; offre la possibilità di accedere a cure sperimentali, a programmi di diagnostica avanzata in ambito genetico e a terapie chirurgiche per pazienti con epilessie resistenti ai farmaci. Il Centro è membro della rete ERN (European Reference Network) dell'Unione Europea, denominata EpiCARE, dedicata alle epilessie rare e complesse.

Pediatri e Associazioni dei pazienti scrivono a Schillaci Stop sigarette elettroniche "Dannose per la salute dei ragazzi, serve regolamentazione"

Il crescente uso di sigarette elettroniche tra i ragazzi e le ragazze già nelle scuole secondarie di primo grado preoccupa i pediatri e alcune associazioni di pazienti che di recente hanno indirizzato una lettera al ministro della Salute Orazio Schillaci sottolineando che "il fenomeno solleva una serie di criticità" e richiede "una risposta da parte delle autorità sanitarie". Assicurare maggiori controlli nella vendita di dispositivi contenenti tabacco e nicotina ai minori, regolamentare le aromatizzazioni che incentivano il loro utilizzo tra i giovani e mettere in campo campagne di sensibilizzazione sul tema: sono alcune delle richieste contenute nella lettera firmata dalla Società Italiana di Pediatria (SIP), dalla Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI), dall'Associazione Culturale Pediatri (ACP), da Federasma e Allergie - Federazione Italiana Pazienti OdV e dall'Associazione nazionale pazienti Respiriamo insieme - APS.

A motivare la presa di posizione dei pediatri è l'età sempre più precoce in cui si iniziano a usare questi dispositivi, con il 20% dei ragazzi tra i 13 e 15 anni che usa abitualmente la sigaretta elettronica e il 14% che usa prodotti a tabacco riscaldato.

Tra questi fumatori abituali il 51% dichiara di avere voglia di fumare come prima cosa al mattino o che, dopo aver fumato, sente un forte desiderio di fumare nuovamente, segni questi di dipendenza da nicotina. A ciò si aggiungono la scarsa consapevolezza dei rischi per la salute, il marketing occulto e sempre più aggressivo sui social media rivolto agli adolescenti che sta contribuendo alla crescita esponenziale del loro uso e, non da ultimo, il mancato controllo sulle vendite ai minori con il 75% dei ragazzi tra 13 e 15 anni che dichiara di non avere ricevuto un rifiuto dal venditore a causa dell'età.

Di cosa si tratta

"Il mondo delle sigarette elettroniche include una vasta gamma di dispositivi che erogano nicotina, simulando l'esperienza del fumo tradizionale senza la combustione del tabacco. Questi sono disponibili principalmente in due forme: i sistemi "heat-not-burn" (a tabacco riscaldato non bruciato) e le sigarette elettroniche vere e proprie, di cui i modelli "pod-mod" hanno quasi del tutto sostituito i vecchi sistemi a ricarica "liquida", indirizzando il merca-



to verso il consumo "usa e getta". Questi dispositivi e il vapore da essi generato contengono, oltre alla nicotina, anche solventi, aromi e spesso sostanze nocive non dichiarate come dimostrato da studi scientifici sull'argomento" - si legge nella lettera.

I rischi per la salute: dalla dipendenza da nicotina agli effetti irritativi per l'apparato respiratorio

"La Commissione europea su ambiente, salute, rischi ambientali ed emergenti (Scientific Committee on Health, Environmental and Emerging Risks, SCHEER) - prosegue la lettera - si è espressa sui rischi per la salute associati all'uso di dispositivi che dispensano nicotina. Oltre alla dipendenza da nicotina sono stati sottolineati anche gli effetti di tipo irritativo a carico del tratto respiratorio anche con sintomi asmatici acuti a causa dell'esposizione ai polioli, aldeidi e nicotina. Poco noti sono gli effetti a lungo termine sul sistema cardiovascolare respiratorio per l'esposizione a nitrosamine, acetaldeide e formaldeide. E' importante anche segnalare, benché rari, gli effetti acuti da intossicazione per l'ingestione accidentale dei liquidi contenuti nei dispositivi da parte dei bambini, a causa di un packaging spesso accattivante e colorato, nonché i danni da ustioni per esplosioni accidentali legati al malfunzionamento dei device o a un loro errato utilizzo". Negli adolescenti, inoltre, le sigarette elettroniche predispongono all'uso della sigaretta tradizionale, come dimostra uno studio di meta-analisi che riassume dati europei e nord-americani e come sottolineato anche da SCHEER.

Le proposte dei pediatri

Prima tra tutte quella di assicurare "un rigoroso controllo della vendita dei dispositivi contenenti

tabacco e nicotina ai minori, contribuendo così alla iniziativa della Commissione Europea di avere entro il 2028 la prima generazione 'tobacco-free'. Pediatri e associazioni dei pazienti chiedono inoltre al Ministro della Salute di regolamentare il confezionamento, per evitare che abbia come target indiretto i bambini. Importante è poi vietare la cessione a titolo gratuito ai minori non solo dei dispositivi, ma anche delle ricariche, di cui nella gran parte dei casi vengono omaggiati e programmate iniziative per garantire il divieto di marketing, anche occulto, diretto ai ragazzi sulle piattaforme digitali. In più, occorre equiparare la regolamentazione sulle aromatizzazioni che

favoriscono l'uso tra i ragazzi a quella delle sigarette tradizionali, proibendo le vendite di prodotti contenenti mentolo o frutta associati a tabacco e nicotina. Infine, serve programmare una campagna di sensibilizzazione nazionale per personale sanitario, genitori, adolescenti e - con un accordo interministeriale - personale della scuola con modalità atte a poterla diffondere agli adolescenti e sui media.

Cosa accade negli altri Paesi europei

In Gran Bretagna sono stati messi in moto i primi passi per creare la prima generazione smoke-free. Ad ottobre 2023 il Primo Ministro britannico, Rishi Sunak, ha promosso una consultazione pubblica sulle sigarette elettroniche. Alcune delle proposte emerse sono: la restrizione dei "gusti" disponibili nei liquidi da "svapo", la regolamentazione del packaging (per evitare che abbia come target indiretto i bambini), la restrizione della vendita dei dispositivi monouso - collegati all'aumento del consumo tra i più giovani - e non da ultimo l'aumento dei prezzi. L'idea del governo britannico è duplice: da un lato continuare a invitare i fumatori adulti di sigarette tradizionali a smettere grazie all'utilizzo delle sigarette elettroniche e al contempo proteggere le generazioni future, contrastando il crescente numero di giovani fumatori. In Olanda, la produzione di sigarette elettroniche aromatizzate e di liquidi con ricarica è vietata dal luglio 2023, come riporta il sito del Governo dedicato agli imprenditori. In Francia l'ex ministro della Salute Aurélien Rousseau ha annunciato di voler mettere al bando le sigarette elettroniche usa e getta.

Blue
Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC-06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Il direttore dell'Ufficio Studi Confcommercio, Mariano Bella, ha presentato l'8 febbraio a Roma la nona edizione dell'indagine "Città e demografia d'impresa: come è cambiato il volto delle città, dai centri storici alle periferie, negli ultimi dieci anni". I numeri sono importanti, come stiamo per vedere, ma "non va tutto male, cala il numero di negozi - ha sottolineato Bella - ma il commercio resta vitale e reattivo. Potevamo essere sterminati con tutto ciò che è successo dal 2012 ad oggi".



Fotocredit: Imagoeconomica

Città e demografia d'impresa in dieci anni "spariti" più di centodiecimila negozi dalle città italiane

C'era una volta il commercio. Non è l'inizio di una favola, ma la sintesi di un fenomeno che di anno in anno assume contorni sempre più rilevanti. Così, se l'anno scorso erano state quasi 100mila le attività di commercio al dettaglio e oltre 15mila le imprese di commercio ambulante a essere "sparite" nei dieci anni precedenti, stavolta - nel conteggio 2024 - il totale sale rispettivamente a più di 110mila e a oltre 24mila. È questo il quadro che emerge appunto dalla consueta analisi dell'Ufficio Studi Confcommercio sulla demografia d'impresa nelle città italiane, effettuata in collaborazione con il Centro Studi delle Camere di

Secondo Confcommercio "spariti" 111mila attività negli ultimi 10 anni Le città dicono addio ai negozi è 'desertificazione commerciale'

Commercio
Tagliacarne. Il trend si conferma e si accentua, dunque, e ciò riguarda anche la crescita delle attività di alloggio e ristorazione, aumentate di quasi 10mila unità tra il 2012 e il 2023, anche se in misura leggermente minore rispetto alla rilevazione precedente. Da notare la crescita esponenziale dei bed and breakfast: +168% nei centri storici del Sud e +87% in quelli del Centro-Nord. Nello

stesso periodo risultano rilevanti la riduzione del numero di imprese italiane attive nel commercio, negli alberghi e nei pubblici esercizi (-8,4%, con bar in calo e ristoranti in crescita) e il conseguente aumento di quelle straniere (+30,1%). Ed è interessante notare che metà della nuova occupazione straniera nell'intera economia (+242mila occupati) viene proprio da questi settori. "Il commercio - ha commentato Bella - è la principale

strada di integrazione per gli stranieri".

Le città

Concentrando l'analisi sulle 120 città medio-grandi, la riduzione di attività commerciali è più accentuata nei centri storici rispetto alle periferie, un fenomeno che interessa tanto il Centro-Nord che il Mezzogiorno, fino allo scorso anno caratterizzato - quest'ultimo - da una maggiore vivacità commerciale.

Il tessuto commerciale nei centri storici

Nei centri storici sono sempre meno le attività tradizionali (carburanti -40,7%, libri e giocattoli -35,8%, mobili e ferramenta -33,9%, abbigliamento -25,5%) e sempre più quelle che offrono servizi e tecnologia (farmacie +12,4%, computer e telefonia +11,8%), oltre alle attività di alloggio (+42%) e ristorazione (+2,3%).

Desertificazione commerciale
Nelle nostre città è diventato sempre più evidente il fenomeno della desertificazione commerciale. Negli ultimi dieci anni sono scomparse dai 120 Comuni oggetto di analisi, oltre 30mila unità locali di commercio al dettaglio e ambulanti (-17%), tanto che la densità commerciale è passata da 12,9 a 10,9 negozi per mille abitanti, pari a un calo del 15,3%. Un fenomeno che non dipende se non in minima parte dal calo della popolazione, scesa solo del 2%.

Per evitare gli effetti più gravi di questo fenomeno il commercio di prossimità non può che continuare a puntare su efficienza e produttività, anche attraverso una maggiore innovazione e una ridefinizione dell'offerta. E resta fondamentale l'omnicanalità, ovvero l'utilizzo anche del canale online, le cui vendite sono passate da 17,9 miliardi nel 2019 a 35 miliardi nel 2023 (+95,5% i beni e +42,2% i servizi), con l'online che nel 2023 vale ormai il 17% degli acquisti di abbigliamento e il 12% del beauty. La crescita dell'e-commerce è la maggiore responsabile della riduzione del numero di negozi ma resta comunque un'opportunità per il commercio "fisico" tradizionale. "La sfida si acuisce per i nostri negozi - ha concluso direttore dell'Ufficio Studi - è ora di prendere sul serio il tema del valore sociale del commercio".

Catania, Jesolo, Pisa, Potenza e Teramo in lizza per l'ambito riconoscimento

Città Italiana dei Giovani: Arriva l'annuncio

Catania, Jesolo, Pisa, Potenza e Teramo sono le cinque città finaliste per l'edizione 2024 del Premio Città Italiana dei Giovani, un'iniziativa di grande rilievo promossa dal Consiglio Nazionale dei Giovani in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia Italiana per la Gioventù, che mira a stimolare l'engagement attivo dei giovani nelle politiche locali e nei processi decisionali a livello territoriale, riconoscendo e valorizzando l'impegno delle città italiane in questo ambito. Queste le parole della Presidente del Consiglio Nazionale dei Giovani, Maria Cristina Pisani: "Le città finaliste di questa edizione hanno avuto il merito, attraverso i loro progetti, di rafforzare e valorizzare non solo il ruolo cruciale dei giovani nella definizione delle scelte pubbliche delle nostre comunità territoriali, ma anche di testimoniare l'importanza fondamentale dell'impegno degli enti locali nel promuovere politiche orientate a rispondere alle esigenze ed alle aspettative delle giovani generazioni. Il premio, che realizziamo in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e l'Agenzia Italiana per la Gioventù, rappresenta un riconoscimento del lavoro sinergico tra i vari livelli di governance e un incentivo per rafforzare ulteriormente queste collaborazioni vitali nella costruzione di processi virtuosi di coinvolgimento e partecipazione giovanile. Tutte le città hanno dimostrato, attraverso i loro progetti, la capacità di saper ascoltare, coinvolgere e implementare politiche innovative attraverso il protagonismo dell'associazionismo giovanile. Un impegno importante per costruire comunità pronte ad affrontare il futuro con determinazione e visione. Ci auguriamo che, anche in questa occasione, come è stato per Napoli nel 2023, il Premio possa

essere da incoraggiamento per tutti gli enti locali a investire risorse, energie e creatività nelle politiche giovanili. Il coinvolgimento diretto dei giovani nei processi decisionali è infatti essenziale per garantire che le loro voci siano ascoltate e che le loro idee e visioni diventino parte integrante del tessuto sociale ed economico delle nostre città". "Apprendo con piacere la notizia che l'edizione di quest'anno del Premio Città Italiana dei Giovani vedrà impegnate ben cinque finaliste. Mi complimento - ha dichiarato il Ministro per lo sport e i giovani, Andrea Abodi - con le amministrazioni comunali di Catania, Jesolo, Pisa, Potenza e Teramo per aver messo piacevolmente in difficoltà la Commissione esaminatrice e il sistema a tre finaliste, solitamente utilizzato. Questo testimonia la bontà dei progetti presentati e racconta un sempre maggior impegno da parte dei Comuni nel mettere al centro della propria agenda civica le giovani generazioni. L'auspicio è quello di continuare a migliorare la collaborazione con le realtà locali che operano sul territorio, con l'obiettivo non solo di promuovere politiche pubbliche in favore dei giovani, ma anche favorire una sempre maggior inclusione di ragazze e ragazzi all'interno dei processi decisionali della nostra Nazione. Rivolgo quindi i miei migliori auguri alle cinque città coinvolte in previsione della fase finale della competizione, confidando che anche i non vincitori utilizzino le progettualità valorizzando il lavoro svolto. A questo proposito, prendo personalmente l'impegno con le Amministrazioni Comunali di organizzare un incontro nelle rispettive sedi, per un confronto che sono certo sarà propositivo e proficuo. Colgo l'occasione per augurare buon lavoro a tutti i membri della giuria impegnata nella valutazione, ringraziandoli per il prezioso contributo". "Il Premio Città italiana dei Giovani ci offre ancora una volta la possibilità di riflettere

sull'importanza innanzitutto dei legami e delle relazioni. Le città, anche le più grandi, sono il luogo in cui sperimentiamo la bellezza di essere insieme una comunità, una comunità a misura di tutti, piccoli e adulti, giovani e famiglie. Desideriamo che le nostre città siano sempre più luoghi in cui rimettere in gioco talenti, energie e risorse per costruire, giorno per giorno, il senso del noi. Vogliamo allora augurare alle cinque finaliste di questo anno di essere realtà con la capacità di tenere insieme e di accompagnare, di attivare e promuovere percorsi di partecipazione, di custodire e di andare verso tutti" ha aggiunto Federica Celestini Campanari, Commissario straordinario dell'Agenzia Italiana per la Gioventù. Oltre che dai tre enti promotori, la Giuria, che ha valutato le candidature pervenute, è composta da Marco Carrara, giornalista RAI e conduttore di Timeline su Rai 3; Luciano Monti, professore di Politiche dell'Unione Europea presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma; Chiara Saraceno, sociologa e filosofa, già docente di Sociologia della famiglia presso l'Università di Trento; Raffaele Savonardo, docente di "Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi" e Coordinatore del corso di laurea in Comunicazione pubblica, sociale e politica presso il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Il vincitore del Premio Città Italiana dei Giovani 2024 sarà annunciato il 1° marzo 2024 a Napoli, Città vincitrice della precedente edizione, durante una cerimonia nel corso della quale verranno presentati i progetti e le iniziative delle città finaliste.

Sangalli: "Contrastare la desertificazione commerciale con la riqualificazione urbana"

"Prosegue la desertificazione commerciale delle nostre città, un fenomeno che riguarda soprattutto i centri storici dove la riduzione dei livelli di servizio è acuita anche dalla perdita di commercio ambulante. Il commercio rimane comunque vitale e reattivo e soprattutto mantiene il suo valore sociale. Rimane, in ogni caso, prioritario contrastare la desertificazione commerciale con progetti di riqualificazione urbana per mantenere servizi, vivibilità, sicurezza e attrattività delle nostre città. In questa direzione vanno il progetto Cities di Confcommercio e la rinnovata collaborazione con l'Anci a conferma del nostro impegno per favorire uno sviluppo urbano sostenibile e valorizzare il ruolo sociale ed economico delle attività di prossimità nelle città" - è il commento del presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli.



In Italia il primo progetto che trasforma i libri di testo in podcast

A scuola: 'Ascoltando si impara'

Una serie di prodotti editoriali per coniugare innovazione e apprendimento

Sanoma Italia, leader europeo nel settore dell'editoria scolastica, e Chora Media, la podcast company italiana, presentano 'Ascoltando s'impara', il primo progetto di podcast didattici associati ai libri di testo, per studenti e studentesse della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado. Combinando l'esperienza editoriale di Sanoma Italia con la professionalità di Chora Media nella produzione di contenuti audio, Ascoltando s'impara si compone di 10 serie di podcast suddivise nelle tre aree disciplinari - umanistica, scientifica e lingue moderne - e adatte alle diverse fasce d'età.

Ascoltando s'impara è un progetto strutturato che per la prima volta propone i podcast nel percorso didattico presente nei libri di testo. All'interno di molte novità editoriali 2024 di Sanoma - L'Avventura più grande continua, Antologia per le scuole medie; per le scuole superiori Il ramo d'oro, volume di Geostoria e Matematica in movimento, per citare qualche esempio - sono disponibili pagine dedicate ai podcast, in cui all'ascolto delle puntate (raggiungibili inquadrando il QR Code presente nella pagina) si affiancano attività e contenuti didattici per lavorare attivamente con la classe offrendo nuove e diverse opportunità di apprendimento.

L'area scientifica: dalla matematica alla sostenibilità

Nell'area scientifica, il podcast 'Voci della matematica' propone sette ritratti di grandi figure che hanno fatto la storia della matematica, narrati con la voce della divulgatrice scientifica Roberta Fulci. La serie "Scienza e sostenibilità" offre dieci puntate, presentate dall'autrice Giulia Bassetto, per comprendere a fondo i temi della sostenibilità: dalla chemofobia alla transizione verso l'idrogeno, ogni episodio fornisce una prospettiva approfondita su argomenti cruciali per il nostro tempo. Con "Fisica e cittadinanza", il professor Piero Martin guida gli ascoltatori attraverso sei episodi che mostrano come la fisica non solo spieghi i fenomeni naturali ma possa essere utilizzata anche per comprendere questioni sociali e socio-economiche, e sia strumento di pace e dialogo tra i popoli.

L'area umanistica: le opere letterarie e i grandi classici

Nell'area umanistica, rivolta agli studenti delle scuole medie, "Tre indizi per un'opera" con la voce di Francesca Milano (Head of Chora News) conduce gli studenti attraverso i segreti di grandi opere letterarie, da Boccaccio a Pirandello, mentre in "Tre indizi per una musica" Luca Micheli (Head of Sound di Chora Media) si improvvisa detective del tempo, svelando i misteri di compositori come Bach, Beethoven e Mozart. Con "Mercurio" Mario Calabresi racconta alcuni grandi autori del secondo Novecento italiano, come Fenoglio e Pavese, attraverso alcune idee chiave che ne restituiscono la personalità e l'opera. Infine, in "Parole che raccontano", i classicisti e scrittori Maurizio Bettini e Mario

Lentano raccontano l'origine, il significato e l'evoluzione di parole come dialogo, padèia, religione... Nell'area lingue la serie "Civiltà spagnola" celebra giornate mondiali attraverso brevi dialoghi, coprendo temi come la famiglia, il libro e il riciclo. "Tedesco" offre quattro episodi con collo-

qui eccezionali in compagnia di alcuni personaggi del passato, tra cui Mozart e Martin Lutero. Infine, in "Chi mangia cosa?", il podcast per la scuola Primaria, sarà possibile ascoltare interviste impossibili a dinosauri, antichi egizi, piante e addirittura stelle.

Sanoma: "Spinti dalla voglia di innovare"

"La curiosità, la meraviglia e la voglia di innovare - nota Roberta Formento, Direttrice editoriale di Sanoma Italia - ci muovono e ci orientano nel proporre alla scuola sempre nuove idee e strumenti per insegnare e imparare. Con Chora Media condividiamo affinità d'intenti e di visione prospettica in un progetto culturale e didattico che porta voce e suono nei nostri manuali. Un progetto caratterizzato da un rapporto vivo con le discipline e da una grande attenzione alla proposta didattica. Il podcast è uno strumento al tempo stesso attuale e dalle radici antiche che affascina e motiva con una forma nuova di narrazione orale".

Calabresi (Chora media): "Podcast strumento ideale per integrare i libri di testo"

"Crediamo molto in questo progetto - racconta Mario Calabresi, CEO Editor-in-Chief di Chora Media - perché siamo convinti che i podcast siano lo strumento ideale per integrare i libri di testo in un progetto di formazione capace di parlare ai bambini come gli adolescenti oggi. Gli approfondimenti audio stanno dimostrando di avere una capacità di attenzione superiore al video e di offrire narrazioni educative che sposano alla perfezione la parola scritta".

Le prime puntate dei podcast di Ascoltando s'impara sono già disponibili sulle principali piattaforme gratuite (Spotify, Apple Podcast, Speaker e Google Podcasts); il resto delle puntate sarà invece caricato a partire dall'estate. Infine, Sanoma Italia e Chora Media racconteranno il progetto e la collaborazione durante l'evento online Podcast didattici: un viaggio che dall'ascolto porta al sapere! Il progetto "Ascoltando s'impara" di Sanoma Italia con Chora media che si terrà venerdì 15 marzo alle 15.30. Oltre a Mario Calabresi (CEO Chora Media) e Valeria Cappa (Direttrice editoriale area scientifica - Sanoma Italia), a presentare le serie ci saranno voci e autori dei podcast e dei volumi Sanoma a essi legati - Maurizio Bettini, Piero Martin, Roberta Fulci, Simona Cerrato, Alessandra Terrie.

Fonte Agenzia DIRE



Fotocredit: Imagoeconomica

Istituti tecnici e professionali in trend in

I Licei continuano a essere preferiti da oltre la metà delle studentesse e degli studenti che devono effettuare la scelta della Secondaria di II grado, con il 55,63% di domande sul totale delle iscrizioni. Gli istituti Tecnici e i Professionali mostrano un trend in crescita: i primi rilevano il 31,66% (contro il 30,9% dello scorso anno) e i secondi il 12,72% (contro il 12,1 % dello scorso anno) delle iscrizioni. Questi i dati con cui si sono chiuse il 10 febbraio le iscrizioni online all'anno scolastico 2024/2025 sulla piattaforma unica.istruzione.gov.it. Due le novità: l'avvio della sperimentazione della filiera tecnico professionale "4+2", con 1.669 iscrizioni, e i nuovi licei del "Made in Italy" con 375 iscrizioni. Dichiara il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: "La filiera del 4+2 ha registrato un interesse significativo da parte delle famiglie, è un risultato importante e non scontato. Gli studenti da settembre potranno contare su un percorso e dei programmi fortemente innovativi e una maggiore sinergia con il mondo produttivo. Il Made in Italy è la nuova offerta formativa messa in campo dai licei che avevano già attivo l'indirizzo Scienze Umane - opzione Economico-sociale, pensata per una formazione tesa a valorizzare le eccellenze italiane riconosciute a livello internazionale. Una opzione che dal prossimo anno potrà rafforzarsi nell'alveo dei licei più tradizionali. E' importante" - prosegue Valditara, "aver ampliato l'offerta formativa a disposizione degli studenti italiani venendo incontro alle esigenze e alle nuove sfide del mondo del lavoro, è la strada giusta per una scuola di successo per i nostri ragazzi". Le famiglie hanno mostrato un notevole apprezzamento per la nuova piattaforma Unica, per semplicità e velocità delle procedure anche da dispositivo mobile: il 92% circa degli utenti ha affermato di ritenere efficiente il funzionamento del servizio offerto, mentre il 93% degli stessi ha gradito la semplicità di utilizzo del servizio.

Progetto presentato all'Istituto Einaudi
Strade sicure con l'aiuto della Scuola

Più di 200 scuole e 12mila giovani coinvolti in workshop, incontri live e un contest che durerà fino a maggio. È il progetto 'Non chiudere gli occhi', promosso da Autostrade per l'Italia e presentato nei giorni scorsi all'Istituto 'Luigi Einaudi' di Roma per sensibilizzare i più giovani al rispetto delle regole e delle norme sulla sicurezza stradale. Dopo la campagna, il progetto è entrato nel vivo con la partecipazione delle scuole. Un percorso interattivo che coinvolgerà studenti e studentesse degli istituti secondari di secondo grado selezionati sui territori attraversati dalla rete Aspi. Testimonial della campagna, la campionessa paralimpica Ambra Sabatini, che ha raccontato ai giovani la sua esperienza e ha risposto alle tante domande degli studenti.

"La sicurezza in strada è nelle nostre mani. Tutti, soprattutto i più giovani, devono essere consapevoli dei pericoli che si corrono al volante e delle possibili conseguenze di ogni comportamento scorretto" - ha detto in apertura l'Amministratore delegato di Aspi, Roberto Tomasi, che ha ricordato ai giovani l'importanza della guida sicura in autostrada. "La guida sicura deve diventare una prassi consolidata, è responsabilità sociale, rispetto per la vita. Per questo motivo progetti come questo assumono un significato ancora più importante - ha aggiunto Tomasi -. Oltre alla importante collaborazione con la Polizia di Stato, per noi è prioritario investire in infrastrutture moderne e sicure, ma anche nell'educazione stradale e nelle buone pratiche al volante. Coinvolgere i ragazzi in questa missione è la strada giusta".

"Per me essere ambasciatrice di Autostrade è importantissimo - ha detto Ambra Sabatini, medaglia d'oro a Tokyo 2021 -. Ne vado molto orgogliosa perché grazie a questa collaborazione riesco a infondere ai giovani anche i valori della sicurezza stradale. Io stessa ho avuto un incidente, quindi ci tengo a sensibilizzare i giovani su questo argomento". Il progetto nelle scuole prevede un test personalizzato da seguire in aula individualmente sullo smartphone. Ogni ragazzo, guidato dal docente, seguirà da vicino i temi sulla sicurezza stradale. Con il supporto dei professori, i giovani potranno poi approfondire attraverso workshop e materiale educativo multimediale predisposto da Aspi.

Lo studio: "Le cellule del bestiame aumentano la quantità di nutrienti" Il riso di manzo ibrido sostenibile

Sviluppata una nuova ricetta sostenibile: il riso di manzo coltivato facendo crescere cellule di muscolo e grasso animale all'interno dei chicchi di riso. Il metodo, ideato dai ricercatori della Yonsei University, in Corea del Sud, descritto sulla rivista Matter, si traduce in un alimento ibrido, nutriente e saporito che, una volta commercializzato, potrebbe offrire un'alternativa proteica più accessibile, ottenuto con un'impronta di carbonio minore. Dal pollo allevato in laboratorio alle proteine derivate dai grilli, queste alternative innovative offrono speranza a un pianeta che sta lottando contro l'impatto ambientale ed etico dell'agricoltura industriale.



Il nuovo ibrido arriva dalla Corea del Sud

"Immaginate di ottenere tutti i nutrienti di cui abbiamo bisogno dal riso proteico coltivato in cellule" - ha detto Sohyeon Park primo autore, che ha condotto lo studio sotto la guida dell'autore corrispondente Jinkee Hong, presso la Yonsei University, in Corea del Sud. "Il riso ha già un alto livello di nutrienti, ma l'aggiunta di cellule provenienti dal bestiame può aumentarlo ulteriormente", ha continuato Park. Negli animali, le impalcature biologiche aiutano a guidare e sostenere la crescita tridimensionale delle cellule per formare tessuti e organi. Per coltivare la carne in coltura cellulare, la squadra di ricerca ha imitato questo ambiente cellulare, utilizzando il riso. I chicchi di riso sono porosi e hanno strutture organizzate, garantendo basi solide per ospitare le cellule di origine animale negli angoli e nelle fessure. Alcune molecole presenti nel riso possono anche nutrire e promuovere la crescita di queste cellule, rendendo il riso una piattaforma ideale. Il gruppo di scienziati ha prima rivestito il riso con gelatina di pesce, un ingrediente sicuro e commestibile che aiuta le cellule ad aderire meglio al riso. Le cellule staminali di muscolo e grasso di mucca sono state poi seminate nel riso e lasciate in coltura nella piastra di Petri per circa 9-11 giorni. Il prodotto finale raccolto è un riso di manzo coltivato a cellule con ingredienti principali che soddisfano i requisiti di sicurezza alimentare e hanno un basso rischio di scatenare allergie alimentari. Per caratterizzare il riso ibrido di manzo, i ricercatori lo hanno cotto al vapore e hanno eseguito diverse analisi del settore alimentare, tra cui il valore nutrizionale, l'odore e la consistenza. Dato che il riso ibrido per la carne presenta bassi rischi per la sicurezza alimentare e un processo di produzione relativamente semplice, il gruppo di ricerca si è detto ottimista riguardo alla commercializzazione del prodotto. Ma, prima che il riso arrivi sul mercato, l'equipe intende creare nel chicco di riso condizioni migliori per la crescita delle cellule muscolari e grasse, in modo da aumentare ulteriormente il valore nutrizionale.

Publicata la nuova edizione dell'Ey Future Consumer Index Cambia la spesa degli italiani Economia e questione climatica alla base delle scelte

Consumatori più attenti

I consumatori sono sempre più sostenibili (il 65 per cento presterà maggiore attenzione all'impatto ambientale legato ai consumi) e, consapevoli del loro impatto ambientale (il 63 per cento si aspetta che il cambiamento climatico peggiorerà nei prossimi 6 mesi), stanno quindi cambiando i loro comportamenti di acquisto adattandoli al nuovo contesto: il 75 per cento cerca di riparare le cose piuttosto che sostituirle, il 61 per cento porta borse riutilizzabili durante lo shopping e la spesa, il 56 per cento ricicla i prodotti dopo l'uso e il 41 per cento cerca di risparmiare l'acqua. Inoltre, il 46 per cento dei consumatori prima di passare ad un nuovo prodotto fa più attenzione alle scelte sostenibili del brand (tra le quali, meno imballaggi e ingredienti migliori). Lo evidenziano i contenuti dell'Ey Future Consumer Index, che segnalano così i mutati orientamenti comportamentali in direzione di una maggiore tutela ambientale. Anche le aziende stanno rispondendo creando nuovi prodotti o riformulando quelli esistenti per renderli più sani e sostenibili, tuttavia i prezzi elevati dei prodotti sostenibili sono ancora un deterrente per l'acquisto (62 per cento). Tuttavia, le scelte sostenibili dei consumatori possono essere aidate attraverso una maggiore trasparenza, ma anche informazioni più precise da parte delle aziende (per il 59 per cento dei rispondenti). Non solo: accanto alle aziende ci si aspetta che anche i governi svolgano un ruolo chiave per garantire un futuro più sostenibile al Paese: l'82 per cento dei consumatori ritiene che i governi e le autorità di regolamentazione debbano agire come leader nel promuovere risultati sociali e

ambientali positivi, affiancando le aziende in questo ruolo chiave per garantire un futuro più sostenibile (per il 75 per cento dei rispondenti).



L'incertezza geopolitica ed economica e la questione climatica spingono i consumatori italiani a ripensare i loro stili di vita e le loro scelte di spesa. Tra le priorità: risparmio al primo posto per i consumatori, seguito da salute fisica e mentale e sostenibilità, con il 65% dei consumatori che presterà maggiore attenzione all'impatto ambientale legato ai consumi, più attenzione anche al riciclo (56 per cento) e al risparmio di acqua (41 per cento). Sono tra i risultati emersi dalla tredicesima edizione dell'Ey Future Consumer Index, che ha sondato le opinioni di oltre 22mila cittadini in tutto il mondo di cui 500 in Italia, delineano i principali cambiamenti nei comportamenti dei consumatori a seguito dell'incertezza geopolitica ed economica globale. Dallo studio emerge che il 91 per cento dei consumatori italiani è preoccupato per la propria condizione economica; l'81 per cento è preoccupato in maniera più ampia per l'economia del Paese. In generale tra le preoccupazioni maggiori degli intervistati troviamo, per il 75 per cento, l'aumento dei prezzi di elettricità, gas e acqua, e, per il 73 per cento, l'incremento dei prezzi di beni alimentari e carburanti; seguono al secondo posto i temi legati alla salute, il 62 per cento ritiene che i costi per accedere ad una sanità di qualità siano troppo alti. Tra le scelte che hanno influenzato principalmente i consumi, oltre alle incertezze economiche, anche le crescenti pressioni inflazionistiche e il cambiamento climatico, che stanno spingendo i consumatori italiani a cambiare i loro stili di vita, modificando di conseguenza i loro

modelli di spesa, e adottando comportamenti più sostenibili che li aiutano a risparmiare denaro. Tra questi, il 76 per cento degli intervistati sarà più cauto riguardo alle spese, e oltre il 38 per cento degli italiani pianifica di trascorrere più

tempo a casa in futuro, in ottica di risparmio. "Le crescenti tensioni geopolitiche, l'inflazione e le perturbazioni economiche, stanno spingendo i consumatori a rivedere le loro priorità di consumo, prestando maggiore attenzione ai prezzi e focalizzandosi sui beni primari, infatti, come conseguenza di ciò oltre il 50 per cento degli italiani dichiara che taglierà gli acquisti di prodotti non essenziali - dice Stefano Vittucci, Consumer Products and Retail Sector leader di Ey in Italia -. Questo sta indirettamente portando ad azioni più sostenibili, riducendo il cibo e lo spreco alimentare (94 per cento), cercando di riparare le cose piuttosto che sostituirle (75 per cento), prestando più attenzione al riciclo (56 per cento) e al risparmio di acqua (41 per cento). In questo contesto, le aziende si trovano a dover rispondere ad una richiesta di prodotti più convenienti e focalizzati su qualità, aspetti salutistici e di sostenibilità". I consumatori, quindi, hanno ridotto l'acquisto di oggetti fisici principalmente per risparmiare (75 per cento) ma anche per aiutare l'ambiente (43 per cento). Tra le categorie in cui si prevede di spendere meno ci sono accessori moda (66 per cento), abbigliamento e calzature (53 per cento), giocattoli e gadget (49 per cento), elettronica di consumo (48 per cento), ma anche bellezza e cosmesi (47 per cento), mobili per la casa (43 per cento) e automobili (40 per cento). Dopo il fattore economico-finanziario, al secondo posto tra le priorità dei consumatori troviamo la salute fisica e mentale. Lo stress legato alla situazione economica e le preoccupazioni rispetto allo scenario internazionale inducono ad una maggiore attenzione delle persone verso la propria salute personale, con conseguente richiesta di cibi più salutari. Il 67 per cento degli italiani dichiara che sarà più consapevole e cauto rispetto alla propria salute mentale, monitorandone lo stato tramite app o dispositivi smart (43 per cento dei rispondenti).

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME



CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it



Uno studio della Fondazione Bellisario esplora l'universo delle donne ai vertici delle aziende italiane

Un gentil sesso inarrestabile

Positivo l'ingresso femminile tra le più alte cariche sociali di imprese top del Paese

Tutto questo è possibile grazie alla intuizione e all'altissima competenza professionale della sua Presidente, Lella Golfo, che in tutti questi anni ha trasformato un bollettino di comunicazione interna come lo può essere una newsletter in una sorta di agenda-diario delle donne di maggiore successo in Italia. Francesca Di Carlo, nominata presidente non esecutivo di Cero Generation. Lo specialista leader nello sviluppo, produzione e stoccaggio di energia solare in tutta Europa, annuncia la nomina della manager, che vanta un trascorso professionale presso il Gruppo Enel in ruoli come Vice Presidente Esecutivo del Global Procurement, Vice Presidente Esecutivo delle Risorse Umane e Organizzazione, Responsabile della Strategia Aziendale, Vice Presidente Esecutivo della Direzione Audit e membro esecutivo del Controllo Rischi e Comitati per la Remunerazione. Ancor prima, Di Carlo è stata nel Gruppo Telecom Italia, Presidente di Stream e di Telespazio. Sonia Magri, nuovo ceo di DDB Group Italy. Durante la sua lunga esperienza professionale in agenzia, è stata, prima, Direttore Servizio Clienti, poi Operation Director, per arrivare a ricoprire negli ultimi 4 anni il ruolo di General Manager, con responsabilità anche sul fronte del new business. Lara Gitto, nuova presidentessa dell'Agenzia del Farmaco. Associata di Economia Politica presso l'Università di Messina, è stata designata dal Ministro della Salute alla guida della nuova Commissione scientifica ed economica (Cse) dell'Agenzia del farmaco, che sostituirà la Commissione tecnico-scientifica e il Comitato prezzi e rimborsi dell'Aifa. Gitto si è dedicata all'economia sanitaria fin dalla sua formazione post-laurea. Oltre a far parte di diverse associazioni scientifiche in questo settore, ha collaborato con importanti istituzioni nazionali e internazionali nel corso degli anni. Banca Mps: nuove nomine femminili ai vertici. Fiorella Ferri assu-

me l'incarico di Chief Human Capital Officer. Con una lunga esperienza all'interno della Banca nel people management prima del più recente ruolo di Chief Safety Officer, guiderà un team che comprende tre manager di nuova nomina: Barbara De Palma, Responsabile Selezione e Sviluppo Risorse Umane e Diversity & Inclusion, Barbara Bittoni, Responsabile della Gestione delle Risorse di Direzione Generale, e Chiara Gabellieri, Responsabile della Gestione delle Risorse di Rete. L'incarico di Responsabile Information Technology viene affidato a Maria Grazia Silvestro. Responsabile Operations viene nominata Chiara Cifoni. Alessia Zucchi assume il ruolo di amministratore delegato dell'Oleificio Zucchi. Passaggio generazionale la storica azienda cremonese produttrice di oli da olive e da semi, pioniera della sostenibilità tra le realtà del settore agroalimentare. Con lo sguardo allo sviluppo futuro e nell'ottica di più forte consolidamento sul lungo periodo, Alessia Zucchi ha, dunque, assunto il controllo di maggioranza e la guida dell'azienda a partire da gennaio 2024. Noëmie Heuland, nuova senior vice president e chief financial officer di Moody's. Con quasi 25 anni di esperienza in ruoli di leadership finanziaria, lascerà la sua attuale posizione di Vicepresidente esecutivo e CFO di Dayforce, società globale di software per la gestione del capitale umano. Prima di Dayforce, ha trascorso 12 anni presso SAP, importante fornitore di software applicativo aziendale. Ariane Gorin, ceo di Expedia Group. La manager è stata eletta anche nel Consiglio di amministrazione della Società e ha ricoperto diversi ruoli esecutivi presso Expedia Group dal 2013, più recentemente come Presidente di Expedia for Business, dove ha ottenuto risultati finanziari eccezionali, tra cui una crescita dei ricavi B2B del 33% nel 2023 rispetto al 2022. Ma la parte più "forte" di questo ultimo numero della newsletter della Fondazione è la parte monografica "Donne e Intelligenza

Artificiale" che Lella Golfo ha dedicato al tema attualissimo dell'Intelligenza Artificiale e che vede come analiste di questo argomento donne in carriera ed analiste di altissimo profilo scientifico e manageriale. Sono: Nunzia Ciardi (Il mondo tecnologico è spesso descritto come un terreno dominato dagli uomini, eppure, pochi sanno che il primo programmatore è stata una donna: Ada Lovelace.); Barbara Caputo (Quanta Intelligenza Artificiale c'è già nelle nostre vite, e da quanto tempo? Tiene in ordine le nostre e-mail da decenni, e da decenni ci suggerisce cosa...); Elena Bottinelli (L'impiego dell'intelligenza artificiale (AI) si sta sempre più affermando in ambito clinico); Laura Luigia Martini (L'intelligenza artificiale, o AI, è un termine generico che ricomprende in sé varie tecnologie sviluppate nel corso degli ultimi decenni); Monica Mosca (Quando ero ragazza e lavoravo come redattrice in un settimanale, una mattina arrivarono in ufficio i computer); Luigia Tauro (L'intelligenza artificiale (IA) ha apportato notevoli cambiamenti al nostro modo di vivere, offrendo numerosi vantaggi per lo sviluppo cognitivo, la risoluzione dei problemi e il pensiero); Anna Rita Germani (Il crescente dibattito sulle possibili conseguenze dell'Intelligenza Artificiale (IA) nelle nostre vite sta suscitando una diffusa sensazione che stia per causare cambiamenti epocali); Valentina Ambrosio (Come ogni mamma che si rispetti di un bambino in età scolare, sono stata tempestivamente inserita nell'ennesima chat telefonica dove vengono scambiate informazioni); Gioia Vaccari (La nascita della Intelligenza Artificiale preceduta da sistemi di calcolo risalenti addirittura ai primi decenni dell'800 è fissata comunemente nell'anno 1956); Alessia Poggi (L'Intelligenza Artificiale (IA) è un settore informatico che crea programmi capaci di apprendere da esperienze passate e svolgere compiti complessi, come riconoscimento di immagini). Più di così si muore.

Analisi Arcadia Mood sulle discussioni digitali

Addio trattori Su internet sale la guerra

Nel censimento delle menzioni il tema della "guerra" ha nuovamente monopolizzato le discussioni digitali, totalizzando 1,3 milioni di citazioni. Lo dice "Le Bolle delle Settimane", l'ultima analisi di Arcadia Mood. "Un volume consistente - si legge nell'abstract di Arcadia - che evidenzia come dopo la bulimia sanremese il dibattito pubblico stia velocemente ritrovando un equilibrio determinato dall'attualità degli eventi". Perdono forza, con proporzioni diverse, le due keyword "Trattori" e "Sanremo" che avevano attratto la maggioranza delle interazioni nei primi dieci giorni di febbraio. Il Festival rimane, comunque, un imponente c di polemiche. Anche dopo la fine di questa edizione, infatti, il coinvolgimento degli utenti è stato impressionante. La keyword "Sanremo" ha totalizzato oltre

12 milioni di interazioni, surclassando il tema della guerra, fermo a 7,6 milioni, e lasciando nelle lontane retrovie la protesta degli agricoltori che, sui social, si è oramai sgonfiata del tutto. Sull'argomento "Sanremo" c'è un fortissimo interesse dei giovani dai 18 ai 24 anni; la keyword "Trattori" riesce a portare nelle discussioni online le quote più ampie di utenti tra i 45 e i 54 anni. Infine il sentiment, ovvero l'atteggiamento con il quale il popolo dei follower si relaziona ad una specifica keyword. Questa settimana a catturare le simpatie degli utenti è il tema dell'Intelligenza artificiale. Arcadia Mood è un progetto di Domenico Giordano. Quest'analisi è parte di un progetto in collaborazione tra arcadiacom.it e Talkwalker. "Le Bolle della Settimana", Tool Talkwalker, periodo di riferimento 10-16 febbraio 2024



di Arnaldo Gioacchini*

È "Italus", con i suoi 1.230 anni, l'albero vivente, scientificamente datato, più antico d'Europa: si tratta di un Pinus loricatus del nostro Parco Nazionale del Pollino. La datazione assoluta con il radiocarbonio è stata effettuata con l'acceleratore di particelle Tandemtron presso il CEDAD, il Centro di Fisica Applicata Datazione e Diagnostica del Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi" dell'Università del Salento, specializzato nel campo delle tecniche nucleari per la datazione e le analisi isotopiche e dei materiali. Il risultato è stato presentato recentemente nel corso della conferenza internazionale "Radiocarbon" a Trondheim, in Norvegia, dal team di ricerca multidisciplinare italo-americano che ci ha lavorato, guidato dal professor Gianluca Piovesan dell'Università della

La sua datazione è avvenuta grazie all'Università del Salento tramite il radiocarbonio

Pino loricato vivente nel pollino È Italus l'albero più antico d'Europa

Tuscia di Viterbo. Gli scienziati del CEDAD hanno usato una serie di anelli di accrescimento annuale di Italus, selezionati dagli altri ricercatori coinvolti nel progetto, come "archivio" per ricostruire il contenuto di radiocarbonio nell'aria negli ultimi 1.230 anni. Il radiocarbonio (un isotopo radioattivo del carbonio), noto per il suo uso nella datazione dei reperti archeologici, si produce infatti continuamente nell'atmosfera della Terra per effetto dei raggi cosmici che provengono dal Sole e dal resto dell'Universo. Quanto più intenso è questo "bombardamento" tanto più radiocarbonio si produce e tanto più ne viene assorbito dagli organismi viventi. Qui entra in gioco Italus e l'idea degli scienziati: misurando la quantità di radiocarbonio in ogni singolo anello di Italus è possibile risalire all'intensità del "bombardamento" in un determinato anno. "Abbiamo analizzato con l'acceleratore del CEDAD la quantità di radiocarbonio contenuta in singoli anelli di

Italus e abbiamo identificato un aumento anomalo dell'anno 993-994 dopo Cristo", spiega il professor Lucio Calcagnile, direttore del CEDAD, "Si tratta di uno dei cosiddetti eventi di Miyake dovuti, probabilmente, a un aumento molto significativo dell'attività solare connessa all'emissione di protoni di alta energia da parte del Sole (i cosiddetti SPE: Solar Proton Events). Per la prima volta questo evento viene identificato in Italia e in un albero vivente". "L'identificazione di questi eventi rappresenta una sfida da un punto di vista scientifico, perché richiede un'accurata selezione dei campioni, complesse procedure di trattamento chimico e, soprattutto, precisioni e sensibilità strumentali al limite delle capacità tecniche disponibili", commenta il professor Gianluca Quarta, docente di UniSalento e co-autore della scoperta, "La sfida ora è identificare altri eventi di questo tipo (certamente ve ne è stato un altro ancora più intenso nel 774-775 dopo



Cristo), stabilirne la natura e l'eventuale periodicità. Con la consapevolezza che, se nel passato un evento di questo tipo portava solo a vedere le aurore boreali anche alle nostre latitudini, oggi provocherebbe danni ingentissimi ai sistemi di telecomunicazione e ai satelliti, e sarebbe un serio rischio per molte delle tecnologie cui siamo quotidianamente abituati". Ma nel mondo c'è ben altro in materia anche se non è dato sapere se la datazione degli alberi "matusalemme" che vengono citati a seguire, è stata effettuata attraverso

precise metodologie scientifiche sicure come nel caso del "nostro" Italus. Comunque l'albero che viene considerato in assoluto il più antico di tutto il mondo è un Pinus longaeva che "risiede" in California (in un luogo mantenuto segreto, talmente segreto che di esso il servizio forestale statunitense non ne ha mai diffuso neppure una singola foto, si sa solo che è sulle White Mountains) un longeva che sembra abbia addirittura 5067 anni! Un pino quindi che mise radici prima che venissero costruite le piramidi d'Egitto. A fare una "concorrenza" serissima al succitato "made in USA" basta scendere più a sud, sempre nel continente americano, ove "risiede" El Árbol del Tule (dallo spagnolo, "L'albero di Tule"), che è un enorme cipresso Montezuma situato nel centro della città di Santa María del Tule nello stato messicano di Oaxaca. La sua esistenza è raccontata da più di 2.000 anni sia dagli Aztechi che dagli spagnoli che fondarono la città di



Oaxaca. El Árbol del Tule che i messicani dicono essere lui l'albero più antico del mondo. C'è da dire che questo cipresso Montezuma è sicuramente uno dei più grandi alberi del mondo e quello ritenuto con il tronco più ampio infatti la sua circonferenza, attualmente, dovrebbe essere di 138 metri! Comunque questo colosso messicano, anche come dimensioni complessive, ben si attesta sul "podio planetario" del genere come "medaglia di bronzo" essendo superato solamente da due sequoie giganti, chiamate Generale Grant e Generale Sherman, che vivono ambedue nella cosiddetta Foresta Gigante posta all'interno del Sequoia National Park in California.

*Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO

Trentadue convocate tra conferme e novità per i match con Irlanda e Inghilterra

Doppio test per le Azzurre

Il 23 febbraio al Viola Park poi il 27 si vola in Spagna ad Algeciras

Archiviata la prima edizione della UEFA Nations League, che ha regalato alle Azzurre la permanenza nell'élite del calcio europeo, la Nazionale Femminile è pronta a tornare in campo per le amichevoli con Irlanda e Inghilterra. Il 2024 dell'Italia si aprirà venerdì 23 febbraio (ore 18.15) al Viola Park di Bagno a Ripoli con la sfida contro la selezione irlandese, mentre martedì 27 (ore 18) ad Algeciras, in Spagna, è in programma la gara con le campionesse d'Europa in carica. Due test che permetteranno ad Andrea Soncin di proseguire il lavoro in vista delle qualificazioni ad EURO 2025, che prenderanno il via ad aprile (il 5 marzo il sorteggio dei gironi).

Per il doppio impegno con vista sul Campionato Europeo il Ct ha deciso di puntare su 32 calciatrici: le novità sono rappresentate dal terzetto della Sampdoria formato dal portiere Amanda Tampieri e dai terzini Aurora De Rita ed Elisabetta Oliviero. Presenti nell'elenco delle convocate anche l'altra blucerchiata Eva Schatzer (classe 2005) e il difensore del Milan Julie Piga, che avevano preso parte al raduno pre-Mondiale, mentre tornano in gruppo dopo aver saltato per infortunio l'ultimo raduno le juventine Barbara Bonansea e Cristiana Girelli. Le Azzurre si raduneranno a Coverciano nella serata di domenica e rimarranno in ritiro nel Centro Tecnico Federale fino alla partenza per la Spagna, prevista per il 26 febbraio.

Le Avversarie - Il nuovo centro sportivo della Fiorentina si appresta ad ospitare per la prima volta la gara di una Nazionale. Si tratterà dell'ottavo confronto con l'Irlanda e nei precedenti - disputati tra il 2005 e il 2019 - l'Italia ha collezionato sei vittorie e un pareggio. I suc-



Fotocredit: LaPresse

cessi più netti sono due 4-1, il primo dei quali ottenuto nel 2007 all'Algarve Cup, in un match passato alla storia per la prima rete in azzurro di Sara Gama. Ma la squadra guidata da Eileen Gleeson, 24ª nel ranking FIFA, sta crescendo in maniera costante ed è reduce da un cammino trionfale in Nations League, chiuso con la promozione in Lega A grazie a sei vittorie su sei nel raggruppamento di cui facevano parte Albania, Irlanda del Nord e Ungheria.

Ad Algeciras, cittadina spagnola che affaccia sullo stretto di Gibilterra, andrà in scena la 26ª sfida con l'Inghilterra: il bilancio è di 11 vittorie italiane, 6 pareggi e 8 successi inglesi, compreso quello nell'incontro giocato un anno fa a Coventry nella Arnold Clark Cup. Le Lionesses, quarte nel ranking FIFA, sono la Nazionale più titolata degli ultimi anni: hanno vinto l'Europeo di 'casa' nel 2022, la Finalissima 2023 UEFA/Conmebol battendo il Brasile (vincitore della

Coppa America) e si sono aggiudicate anche le ultime due edizioni della Arnold Clark Cup, senza dimenticare il secondo posto nel Mondiale. La selezione allenata da Sarina Wiegman, premiata dalla FIFA come miglior tecnico del 2023, è arrivata seconda nel Girone A di Lega A della Nations League alle spalle dei Paesi Bassi.

Biglietteria - I biglietti per la gara con l'Irlanda sono in vendita presso le agenzie Vivaticket abilitate e sui siti figc.vivaticket.it e vivaticket.com. Anche per il primo appuntamento dell'anno la FIGC ha deciso di confermare la politica dei prezzi popolari (biglietti a partire da 5 euro), con tagliandi a 1 euro per gli Under 18 e gli Over 65.

L'elenco delle convocate

Portieri: Rachele Baldi (Fiorentina), Laura Giuliani (Milan), Katja Schroffenegger (Fiorentina), Amanda Tampieri (Sampdoria); Difensori: Elisa Bartoli (Roma), Valentina

Bergamaschi (Milan), Lisa Boattin (Juventus), Aurora De Rita (Sampdoria), Lucia Di Guglielmo (Roma), Sara Gama (Juventus), Martina Lenzi (Juventus), Elena Linari (Roma), Elisabetta Oliviero (Sampdoria), Julie Piga (Milan), Cecilia Salvai (Juventus); Centrocampiste: Arianna Caruso (Juventus), Giulia Dragoni (Barcellona), Aurora Galli (Everton), Manuela Giugliano (Roma), Giada Greggi (Roma), Eva Schatzer (Sampdoria), Emma Severini (Fiorentina); Attaccanti: Barbara Bonansea (Juventus), Agnese Bonfantini (Inter), Michela Cambiaghi (Inter), Sofia Cantore (Juventus), Michela Catena (Fiorentina), Valentina Giacinti (Roma), Cristiana Girelli (Juventus), Benedetta Glionna (Roma), Martina Piemonte (Everton), Annamaria Serturini (Inter).

Il programma

Domenica 18 febbraio
Raduno presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano

Lunedì 19 febbraio

Ore 13:00 Media opportunity
Ore 15:00 Allenamento

Martedì 20 febbraio

Ore 13:00 Media opportunity
Ore 15:00 Allenamento

Mercoledì 21 febbraio

Ore 15:00 Allenamento

Giovedì 22 febbraio

Ore 13:00 Conferenza stampa Ct e calciatrice a Coverciano
Ore 15:30 Allenamento ufficiale MD-1 a Coverciano

Venerdì 23 febbraio

Ore 18:15 ITALIA-Irlanda

Sabato 24 febbraio

Ore 11:00 Allenamento

Domenica 25 febbraio

Ore 11:30 Allenamento

Lunedì 26 febbraio

Ore 10:30 Allenamento ufficiale MD-1 a Coverciano
Ore 15:15 Partenza per Malaga
Ore 19:45 Walk around presso Estadio Nuevo Mirador di Algeciras

Martedì 27 febbraio

Ore 18:00
Inghilterra-ITALIA
Estadio Nuevo Mirador di Algeciras

Preparazione al World Qualifying
L'Italboxing si raduna ad Assisi

A pochi giorni all'inizio del Torneo World Qualifying Tournament - Busto Arsizio 2024 (Torneo Mondiale di Qualificazione Olimpica), assegnato dal CIO al CONI che ha designato quale comitato organizzatore la FPI, che avrà luogo dal 3 all'11 marzo all'E-Work Arena di Busto Arsizio. Una Kermesse che assegnerà ben 49 pass olimpici (21 alle donne e 28 agli uomini) in 13 categorie di Peso (7 maschili - 6 femminili), a fronte di circa 668 atleti partecipanti e provenienti da 114 paesi. Manifestazione per la quale l'Italia Boxing Team e, praticamente, tutto il mondo della boxe internazionale si stanno preparando in quel del Centro Nazionale di Pugilato ad Assisi. Il Training Center federale vede infatti la presenza di più di 200 atleti provenienti dai seguenti paesi: Algeria, Argentina, Azerbaijan, Belgio, Bolivia, Brasile, Canada, Colombia, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Irlanda, Italia, Kazakhstan, Kosovo, Marocco, Nigeria, Norvegia, Paraguay, Portogallo, Regno Unito, Serbia, USA, Svizzera, Malta, Mauritius, Venezuela. Questo raduno internazionale si concluderà il 27 febbraio, giorno inizierà la fase di trasferimento dei vari team verso la città bustocca dove il 3 marzo scatterà il World Qualifying Tournament. Dopo Busto Arsizio, l'ultima chance di qualificazione sarà il secondo Torneo Mondiale che assegnerà tra 20 e 23 pass alle donne (sulla base dei pass da riservare alla Francia) e tra 25 e 28 agli uomini (anche in questo caso sulla base dei pass ancora da riservare al paese ospitante) e si svolgerà a Bangkok a maggio.

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro.

Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Gravina-Shevchenko "uniti" per il futuro del calcio ucraino

Firmato un accordo di collaborazione in favore dei giovani calciatori

L'amicizia tra Italia e Ucraina si consolida grazie ad un nuovo progetto calcistico. L'obiettivo è offrire ai calciatori e agli allenatori ucraini un'adeguata formazione tecnica, nonostante il perdurare del conflitto con la Russia, così da contribuire a realizzare un percorso umano e professionale che offra loro speranza e nuove opportunità.

A tal proposito, in occasione del 48° Congresso della UEFA svoltosi a Parigi la scorsa settimana, il presidente della FIGC Gabriele Gravina e il neo numero uno della UAF Andrii Shevchenko hanno sottoscritto un accordo che ha lo scopo di intensificare la collaborazione tra le due Federazioni. Nello specifico, è stato concordato di realizzare presso il Centro Tecnico di Coverciano, o presso altre strutture e impianti individuati ad hoc, attività condivise di natura tecnico-formativa in favore dei giovani calciatori e dei tecnici ucraini indicati dalla UAF.

Le oggettive condizioni di dif-



ficoltà che gli atleti e i tecnici ucraini stanno incontrando nel praticare l'attività sportiva sul territorio nazionale hanno indotto il neo presidente Shevchenko a sensibilizzare altre Federazioni europee, trovando immediatamente la disponibilità di Gravina e della FIGC.

"Sono orgoglioso che l'Ucraina abbia scelto l'Italia per avviare una collaborazione così importante, sia sotto un profilo calcistico sia valoriale - dichiara il presi-

dente Gravina -. Siamo sempre stati al fianco degli amici ucraini attraverso iniziative di solidarietà, per contribuire a migliorare le condizioni di vita della gente comune, e progetti sportivi, favorendo il tesseramento in deroga di migliaia di giovani fuggiti dalla guerra, ma stavolta assicureremo in maniera ancora più organica e strutturata un percorso di collaborazione tecnica che mira a garantire il futuro del calcio ucraino. Con Andrii siamo amici da tempo, gli auguro di fare un

grande lavoro per il suo Paese nel nuovo ruolo di presidente della Federazione. È l'uomo giusto al posto giusto".

"Ho sempre sentito l'Italia come una seconda casa - le parole di Shevchenko - e ho tanti ricordi indimenticabili. Sono grato a tutti gli italiani per il loro continuo sostegno a partire dal primo giorno della guerra in Ucraina e non vedo l'ora di realizzare insieme progetti comuni per lo sviluppo del calcio ucraino".

Tratto dal sito della FIGC

Novità adidas



Champions ecco il pallone

adidas (sponsor dell'evento dal lontano 2001) presenta l'UCL Pro Ball London, il pallone da gioco ufficiale del girone a eliminazione diretta e della finale della UEFA Champions League maschile 2023/24. Realizzato per distinguersi sul più importante dei palcoscenici calcistici, questo pallone celebra l'anfitrione della finale, la città di Londra, con una grafica vibrante che raffigura due leoni ruggenti che combattono tra le stelle.

Il leone è simbolo della ricca storia e cultura dell'Inghilterra e della sua capitale, ma rappresenta anche il coraggio e la forza dei giocatori e la maestosità del trofeo più ambito del panorama calcistico europeo.

Oltre al nuovo design grafico, il pallone è dotato di una serie di tecnologie adidas a elevate prestazioni, studiate per fornire una precisione millimetrica ai giocatori che si affrontano senza timore su un campo decisivo. L'innovativa texture della superficie PRISMA offre ai migliori talenti del calcio europeo una tenuta di palla ancora più precisa. Il rivestimento esterno, in linea con tutti i palloni ufficiali per la UEFA Champions LeagueTM firmati adidas, garantisce un grip sicuro e il controllo completo, mentre la decorazione termosigillata è sinonimo di prestazioni d'eccellenza.

L'Automotoclub Storico Italiano celebra i campioni al Rally Racing Meeting di Vicenza organizzato da Miki Biasion

Consegnati i prestigiosi Asi Historic Racing Awards

Il Rally Racing Meeting di Vicenza è diventato uno degli eventi più attesi nel panorama degli eventi italiani, grazie al suo continuo crescere negli anni. Questa manifestazione si distingue per il livello estremamente elevato delle vetture esposte, le sorprendenti manifestazioni collaterali e le prestigiose premiazioni che si svolgono all'interno dell'evento. In questa edizione, l'Automotoclub Storico Italiano (ASI) ha deciso di essere presente per la prima volta al Rally Racing Meeting, celebrando l'occasione con la consegna dei prestigiosi ASI Historic Racing Awards. Questi premi sono dedicati a

coloro che hanno contribuito in modo significativo nel mondo dell'auto storica, soprattutto nel campo delle corse. Durante la cerimonia di premiazione, sono stati consegnati tre premi di grande rilievo. Il primo è stato assegnato a Lucky Battistolli, vincitore del campionato europeo di rally storici. Il secondo premio è stato assegnato a Micky Biasion, pluricampione mondiale della specialità e ora affermato organizzatore. Il terzo premio è stato conferito a Pietro Silva, un appassionato gentleman driver che, da oltre cinquant'anni, ha ottenuto successo in varie discipline del Motorsport, tra cui rally, enduran-

ce, IMSA, pista e salita. Durante l'evento, è stata inoltre consegnata una Targa Oro speciale all'onorevole Tombolato,

membro della sottocommissione trasporti. L'onorevole Tombolato ha dedicato notevoli sforzi alla difesa e alla

tutela del patrimonio delle auto storiche in Italia, collaborando attivamente con l'ASI per promuovere iniziative a favore di questo settore. L'ASI ha reso omaggio e riconosciuto l'impegno e le conquiste di questi campioni nel campo delle corse automobilistiche storiche, contribuendo a mantenere viva la passione per l'automobilismo e a preservare il patrimonio delle auto storiche in Italia. Il Rally Racing Meeting di Vicenza, grazie all'ASI e alle prestigiose premiazioni, si conferma come un evento imperdibile per gli appassionati di motori e per tutti coloro che amano l'automobilismo storico.





BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri





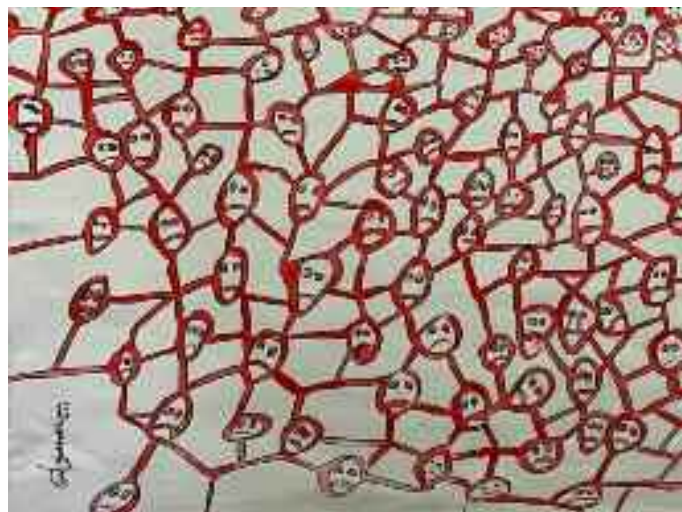
Via Settevene Palo, 58, 00052 Cerveteri (RM) - Tel 06 994 1971 



L'opera del Maestro Delle Chiaie entra nella Collezione Farnesina "Distanziamento sociale"

Una "istantanea" della situazione imposta dal lockdown

Il Maestro Fausto Delle Chiaie entra nella Collezione Farnesina con la sua opera "Distanziamento sociale". Si tratta di un'idropittura e pennarello su tela di lino delle dimensioni di 187 x 213 centimetri. Un titolo particolare e ricco di significato per la sua opera che è esattamente l'opposto di quello che l'artista cerca e ha sempre cercato che è, invece, il contatto e lo scambio. Con quest'opera però ha voluto fotografare una situazione esistenziale di fatto imposta dal lockdown, in periodo di pandemia, e consegnarla così ad una memoria futura. Fausto Delle Chiaie è un artista romano, esponente della Street Art. Attivo a Roma dagli anni '70, conosciuto anche per il progetto del "suo" museo in Piazza Augusto Imperatore dove a lungo sono state esposte al libero sguardo dei passanti alcune sue opere, anche in sua assenza. Tutto secondo il manifesto infrazionista che scrisse nel 1986 intendendo l'arte come "infra-azione" ossia "azione-collocazione-donazione di una o più opere, mostrate a terra da parte dell'artista, nei luoghi dell'arte, e il suo susse-



guente allontanamento dall'opera e dal luogo". La Collezione Farnesina, situata all'interno del palazzo che dal 1959 è sede del Ministero degli Esteri, a Roma, è il museo che tutto il mondo ci invidia. Sono oltre 700, ad oggi, le opere-manifesto della nostra arte contemporanea custodite in quello che è l'esito dell'innovativo progetto portato avanti nel tempo, con passione, dall'ex segretario generale della Farnesina, l'ambasciatore, oggi a riposo, Umberto Vattani. Un progetto iniziato con

il rifacimento del palazzo e con opere d'arte ottenute prima in prestito e poi in comodato d'uso gratuito permettendo mobilità alle opere stesse in modo che la Collezione non sia un'esposizione statica. Ogni piano del Ministero ospita opere d'arte rappresentative del panorama artistico italiano, dal '900 ad oggi, ad un pubblico in costante aumento. Ora nella prestigiosa Collezione Farnesina entra anche un'opera del Maestro Fausto Delle Chiaie, un riconoscimento per l'Artista, oggi settanta-

novenne, della cui arte è stato scritto: "ha onorato con ironica genialità il Paese e la città di Roma in particolare". Tra i suoi estimatori il critico d'arte Achille Bonito Oliva che ha coniato per lui due definizioni, "artista en plein air" e "artista situazionista" per il suo utilizzo di oggetti comuni o di scarto che il luogo dove opera di volta in volta offre e a cui dà nuovo significato. Nella sua arte convivono influenze di arte povera, arte informale, pop art e tanta umanità. Lui stesso dice: "l'arte è un gesto umano" e ne ha fatto spesso lo strumento per denunciare situazioni gravi o dolorose come quella dei migranti in mare. Il suo ingresso nella Collezione Farnesina significa molto per Fausto Delle Chiaie, sempre scevro da interessi economici, un artista "puro" ispirato solo dalla sua passione, dai suoi convincimenti, dal suo estro. Significherà ancora di più per i suoi tanti estimatori e per chi l'ha sempre sostenuto e amato, a Roma e non solo.

Paola Pucciatti
Tratto da PrimapaginaneWS

Per la 17esima edizione del Premio "Reporter del Gusto" premiati a Milano

Si è svolta, lo scorso 7 febbraio, presso il Ristorante Cracco a Milano la cerimonia di premiazione della diciassettesima edizione di Reporter del Gusto, il premio giornalistico ideato e promosso dall'Istituto Valorizzazione Salumi Italiani (IVSI) dal 2005. L'incontro è stato presentato da Francesca Romana Barberini, conduttrice, foodwriter e autrice di programmi enogastronomici di radio e tv. Quella di ieri è stata la terza edizione abbinata al progetto europeo "Let's EAT - European Authentic Taste", il programma promosso da IVSI, insieme a ASIAC - l'Associazione delle cooperative agricole di Imathia in Grecia, che mira a migliorare il livello di conoscenza dei pregi dei prodotti agroalimentari dell'Unione e ad aumentarne la competitività e il consumo, all'interno di tre paesi target: Italia, Francia e Belgio. Fra i quattro ambassador del progetto europeo che coniuga gusto, storia, qualità e rapporto col territorio di salumi e frutta, oltre a Matteo Eydallin (campione di scialpinismo), Tanya Gervasi (lifestyle influencer) e Paola Frascchini (campionessa di pattinaggio), anche lo chef Carlo Cracco. Sono stati premiati dieci giornalisti, che attraverso il loro lavoro hanno raccontato e divulgato il patrimonio della salumeria italiana e il ruolo che questa riveste all'interno del panorama agroalimentare globale. Inoltre - proprio in virtù del coinvolgimento di Francia e Belgio nel progetto europeo. Anche in questa edizione si è confermato il respiro internazionale del premio: oltre ai sette giornalisti della stampa italiana anche tre giornalisti della stampa estera, provenienti rispettivamente da Francia e Belgio, che hanno scritto dei salumi italiani a seguito della partecipazione ad alcune delle iniziative di valorizzazione realizzate nei loro Paesi di appartenenza.



Nella foto, Carlo Cracco - Credit: LaPresse

Hanno ricevuto il titolo di Reporter del Gusto 2024 della stampa italiana: Sebastiano Barisoni (Radio24); Daniele Colombo (Mark Up); Augusto Ficele (Il Quotidiano del Sud); Alessandro Perozzi (Agorà - Raitre); la Redazione di Unomattina (Raiuno); Emiliano Sgambato (Il Sole 24 Ore); Dario Vanacore (RTL 102.5). Per la stampa estera: Michela Secci (la Voce degli italiani in Francia), Valérie Labonne e Cosimo Franze (Radio-Télévision Belge de la Communauté Française). Un premio speciale come 'Personaggio di Gusto' è stato consegnato anche a Francesca Romana Barberini, madrina storica del premio e profonda conoscitrice del settore agroalimentare made in Italy. "Il Premio, arrivato alla diciassettesima edizione, è nato dall'esigenza dell'Istituto di voler riconoscere il fondamentale ruolo dei media nel raccontare le nostre eccellenze, per promuovere una informazione corretta e completa sui nostri prodotti. Negli anni, hanno ricevuto il premio oltre 130 firme, fra giornalisti italiani e stranieri, a testimonianza di quanto sia interessante raccontare un mondo come quello alimentare che ha al suo interno la storia, le tradizioni, il gusto e il saper fare italiano" - ha dichiarato Francesco Pizzagalli, Presidente IVSI. Da qualche anno il Premio dedica molta attenzione anche agli articoli che si occupano di sostenibilità: "Stiamo spingendo le nostre aziende a impegnarsi sempre di più nell'ambito della sostenibilità non solo ambientale, ma anche economica e sociale. Un percorso iniziato nel 2019 e che sta dando molti frutti", ha concluso il Presidente.

CheeseItaly si prepara per il World Championship

L'Italia sta per partecipare al World Championship Cheese Contest, il concorso internazionale del settore dei formaggi ideato nel 1957, che si tiene ogni due anni. La prossima edizione è in programma dal 5 al 7 marzo a Madison, in Wisconsin, negli Stati Uniti d'America. Per l'Italia parteciperà CheeseItaly, la Nazionale Italiana dei Formaggi. In gara ci saranno più di 3mila prodotti latticini, provenienti da ogni parte del mondo. Tra questi, anche prodotti made in Italy, come le paste dure di latte e pecora, gli erbinati,



le paste filate (compresa quella di bufala) e i formaggi freschi. Come protagonisti "figurano Parmigiano Reggiano Dop delle diverse province del comprensorio dai 24 ai 30 mesi, il Grana Padano Dop, con stagionature di 20 e 34 mesi, il Gorgonzola Dop, il Pecorino toscano Dop, l'Asiago Dop fresco, la Burrata pugliese, il Caciocavallo Sillano Dop, ma anche il Caciocavallo", e in gara ci saranno grandi aziende con una storia importante per quanto riguarda l'esportazione dall'Italia agli Usa, e piccoli produt-

tori artigianali. "L'Italia ha una varietà impressionante di formaggi che possono consolidare la nostra posizione negli Stati Uniti dove il nostro Paese esporta 30.000 tonnellate di formaggi per un controvalore di oltre mezzo miliardo di euro. Numeri sicuramente incrementabili se si considera che il consumo di formaggi in Usa è quasi 200 volte superiore e sempre più attento Dop e Igp" - ha detto l'ideatore di CheeseItaly, Gabriele Arlotti. "Stiamo parlando di formaggi - ha evidenziato Arlotti - che il mercato americano apprezza e che si sfideranno senza timori, sotto gli occhi e il palato di 80 giurati internazionali, con i prodotti di altri Paesi del mondo. Nonostante la forte concorrenza, la qualità dei latticini italiani non teme confronti, come dimostrano i 70 riconoscimenti internazionali ottenuti dalla Nazionale Italiana Formaggi in soli 4 anni di attività".

Salotti da Mondo
A POMEZIA
GRANDI AFFARI
9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI
PRONTA CONSEGNA
POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

LUBE STORE
AURELIA
IL PIU' BELLO D'ITALIA

Gedap
SOLO IL MEGLIO PER LA TUA PAUSA
gedap.it

Leonida Edizioni manda in libreria un romanzo storico che racconta l'amore per la propria terra

“Il cerchio dell'acqua” di Lolli

“Mi presento, sono il Fucino, altro non importa aggiungere. La mia è una storia millenaria, iniziata nei meandri del tempo, ma posso dirvi questo: tutto ciò che di rilevante mi riguarda ha a che fare con l'uomo” - a parlare, in questo prologo, è il Lago del Fucino protagonista del romanzo storico fresco di stampa di Gaetano Lolli per Leonida Edizioni dal titolo “Il cerchio dell'acqua”: si tratta della storia millenaria di un'immensa distesa d'acqua «simile ad un mare per la sua grandezza»,

attraverso le vicende che videro l'uomo confrontarsi, specchiarsi, perdersi in quello che oggi all'uomo è dato soltanto immaginare.

Così il Fucino prosegue tra le pagine del libro che ne ricostruisce la dimensione nel corso della storia e attraverso personaggi: “E' passato del tempo da quando gli uomini, affaccendati come granchi laboriosi, hanno iniziato le loro attività lì alle pendici del promontorio; ormai sono abituato alla loro presenza, li scorgo ogni volta che le mie onde portano

la mia curiosità da quelle parti. Ultimamente però qualcosa sta cambiando; non riesco più a respirare come vorrei in quella piccola spiaggia riparata, diventata a me cara da quando custodisco lì il ricordo di altri uomini ormai scomparsi”. “Sono nato nella terra dei Marsi e vivo ad Avezzano - spiega Lolli -. Sono un ingegnere edile- architetto, un curioso appassionato in tanti campi e leggo tantissimo, scrivere quindi col tempo è diventata una conseguenza naturale; credo che sia un modo insensato e roman-

tico di sottrarre tempo alle cose da fare”. La prefazione del libro è a cura dell'Archeologa Emanuela Ceccaroni, mentre la copertina è stata realizzata da Alfonso Sciolì. “Fin dal sorgere del sole, ho notato una notevole presenza di uomini lì nel posto dove ormai non vado più; c'è la mia acqua certo, i miei pesci, c'è tutto il mio essere ma non respiro più con le mie onde in quella riva, la corrente sottomarina devia quella parte delle mie acque. La ragione è semplice, ed è la paura, non c'è cosa più

tremenda di comprendere che non si può più essere completamente padroni di sé stessi, e che la causa di tutto ciò è l'uomo”.

Lolli affida proprio ai pensieri e ai sentimenti del lago Fucino il compito di congiungere le storie degli uomini attraverso le varie epoche sul cui sfondo si muovono i singoli personaggi che animano le pagine di questo percorso “diacronico” come lo definisce la stessa Ceccaroni, lungo le sponde del bacino lacustre.

Oggi in tv Domenica 18 febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - A Sua immagine	06:00 - Rai - News24	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:00 - IERI E OGGI IN TV	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:00 - SUPER PARTES
06:30 - UnoMattina in famiglia	07:00 - Tg2 Storie - I racconti della settimana	07:00 - Protestantesimo	06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	07:58 - METEO.IT	07:30 - BE COOL, SCOOBY DOO - MISTERO ROCK'N'ROLL
07:00 - Tg1	07:40 - Tg2 Mizar	07:30 - Sulla via di Damasco	06:45 - STASERA ITALIA	07:59 - TG5 - MATTINA	07:54 - LOONEY TUNES SHOW - INVITO A CENA CON TRAPPOLA
08:00 - Tg1	08:05 - Tg2 Cinematinee	08:00 - Agora' Weekend	07:42 - POIROT II - LEGAMI DI SANGUE	08:44 - METEO.IT	08:44 - DUE UOMINI E 1/2 - CHE GIORNATA INFERNALE
09:00 - Tg1	08:10 - Tg2 Achab Libri	09:00 - Mi manda Rai - Tre	10:00 - CASA VIANELLO XIII - LAVORI SOCIALMENTE UTILI	08:45 - SPECIALE TG5 - MAGIAARTICA	09:59 - WILL & GRACE - IL VERO MCCOY
09:35 - Tg1 L.I.S.	08:20 - Tg2 Dossier	10:15 - O anche no	10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	10:00 - SANTA MESSA	10:59 - YOUNG SHELDON - UN PUNTEGGIO PERFETTO E UN MARSHMALLOW COTTO AL BECCO BUNSEN
09:40 - Check up	09:05 - Il meglio di Radio2 Happy Family	10:45 - Timeline	11:52 - GRANDE FRATELLO	10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE	12:17 - GRANDE FRATELLO
10:30 - A Sua immagine	09:50 - Aspettando Citofonare Rai2	11:05 - Tgr Est - Ovest	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	12:00 - MELAVERDE	12:25 - STUDIO APERTO
10:55 - Santa Messa	10:30 - Sci Alpino, Coppa del Mondo - Crans Montana: Super G F	11:25 - Tgr Region - Europa	12:20 - METEO.IT	13:00 - TG5	12:58 - METEO.IT
12:00 - Recita Angelus da Piazza San Pietro	12:00 - Citofonare Rai2	12:00 - Tg3	12:26 - COLOMBO - AGENDA PER OMICIDI	13:39 - METEO.IT	13:00 - SPORT MEDIASET - XXL
12:20 - Linea Verde	13:00 - Tg2 Giorno	12:20 - Meteo 3	14:25 - GRANDE FRATELLO	13:41 - L'ARCA DI NOE'	14:00 - E-PLANET
13:30 - Tg1	13:30 - Tg2 Motori	12:25 - Tgr Mediterraneo	14:30 - TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE - 1 PARTE	14:00 - AMICI	14:30 - 2 CAVALIERI A LONDRA - 1 PARTE
14:00 - Domenica In	13:53 - Meteo 2	12:55 - Tg3 L.I.S.	15:08 - TGCOM24 BREAKING NEWS	16:30 - VERISSIMO	15:26 - TGCOM24 BREAKING NEWS
17:15 - Tg1	13:55 - Rai Sport Live	13:00 - Guido Harari, sguardi randagi	15:10 - METEO.IT	18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY	15:29 - METEO.IT
17:20 - Da noi... a ruota libera	14:00 - Pallavolo Femminile, Coppa Italia A1 Frecciarossa - Finale	14:00 - Tg Regione	15:14 - TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE - 2 PARTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	16:50 - MAGNUM P.I. - IL MALE CAMMINA DOLCEMENTE
18:45 - L'eredita' Weekend	17:00 - World Aquatics, Doha 2024	14:15 - Tg3	17:00 - TOMAHAWK, SCURE DI GUERRA - 1 PARTE	20:00 - TG5	17:50 - DUE UOMINI E 1/2 - RABBIA DA STEROIDI
20:00 - Tg1	18:00 - Tg2 L.I.S.	14:30 - In mezz'ora	17:38 - TGCOM24 BREAKING NEWS	20:38 - METEO.IT	18:16 - GRANDE FRATELLO
20:35 - Affari tuoi	19:30 - 90° Minuto	16:15 - Rebus	17:40 - METEO.IT	21:20 - LO SHOW DEI RECORD	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
21:25 - Ma'kari 3	20:30 - Tg2	17:15 - Kilimangiaro	17:44 - TOMAHAWK, SCURE DI GUERRA - 2 PARTE	00:55 - TG5 - NOTTE	18:29 - METEO
23:45 - Tg1 Sera	21:00 - 9-1-1 5	19:00 - Tg3	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	01:29 - METEO.IT	18:30 - STUDIO APERTO
23:50 - Speciale Tg1	21:50 - 9-1-1 Lone Star 3	19:30 - Tg Regione	19:43 - METEO.IT	01:30 - PAPERISSIMA SPRINT	18:59 - STUDIO APERTO MAG
01:00 - Applausi	22:45 - La Domenica Sportiva	20:00 - Chesara'...	19:47 - TEMPESTA D'AMORE - 153 - PARTE 1 - 1aTV	02:07 - IL BELLO DELLE DONNE II - GIUGNO - I PARTE	19:30 - C.S.I. MIAMI - BUONE AZIONI
02:00 - Il caffè'	00:30 - L'altra DS	20:55 - Report	20:30 - STASERA ITALIA	03:07 - SOAP	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - UN QUADRO RIVELATORE
02:55 - Che tempo fa	01:05 - Meteo 2	23:15 - In Barba a tutto	21:20 - DRITTO E ROVESCIO		21:20 - GEOSTORM - 1 PARTE
	01:10 - Appuntamento al cinema	00:00 - Tg3 Mondo	00:52 - IL TENENTE OTTOMANO - 1 PARTE		22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS
	01:15 - Rai - News24	00:25 - Meteo 3	01:22 - TGCOM24 BREAKING NEWS		22:53 - METEO.IT
		00:30 - In mezz'ora	01:24 - METEO.IT		22:56 - GEOSTORM - 2 PARTE
		02:20 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	01:28 - IL TENENTE OTTOMANO - 2 PARTE		23:40 - PRESSING
			02:56 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE		01:55 - E-PLANET
			03:16 - UN' ARIDA STAGIONE BIANCA		02:25 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
			04:56 - GIORNALISTI - 4		02:37 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
					02:57 - EXTREME E 2024 - ARABIA SAUDITA
					04:01 - ROBOWAR - ROBOT DA GUERRA
					05:22 - COP GAME - GIOCHI DI POLIZIOTTO

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Alcune sere fa la superstar mondiale Usher si è unita alla conduttrice di Apple Music Radio Nadeska Alexis per la conferenza stampa ufficiale dell'Apple Music Super Bowl LVIII Halftime Show a Las Vegas. Durante la conversazione Usher ha riflettuto sui suoi 30 anni di carriera, sul fatto di essere il primo artista indipendente a calcare il palco del Super Bowl, su un momento spaventoso del suo cameo al Super Bowl del 2011, sul suo rapporto speciale con la città di Las Vegas, sul motivo per cui i suoi pattini a rotelle saranno in primo piano questa domenica e sul perchè rimpiange di non essere mai stato "slimato" su Nickelodeon. Apple Music ha presentato anche il cortometraggio "Where's Usher?". Il film, che ha come colonna sonora 14 successi di Usher, mostra un viaggio selvaggio attraverso Las Vegas, mentre Ludacris, Taraji P. Henson, Lil Jon, Wesley Snipes, J Balvin, Anderson Paak e un cast davvero incredibile "perdono" Usher dopo un'epica serata a Las Vegas e collaborano per ritrovare il Re dell'R&B in tempo per la sua esibizione storica all'Apple Music Super Bowl Halftime Show. La superstar ha raccontato di essersi per l'incredibile performance con gli artisti ospiti dell'Halftime Show selezionando inizialmente grandi artisti presenti nei suoi dischi, e ha anticipato un futuro progetto video di Apple che rivela la sua preparazione al Super Bowl: "Credo di essermi semplificato la vita quando ho deciso di avere dei featuring in canzoni che sono diventate dei successi. Questo mi ha dato i più grandi punti di riferimento. Ma la cosa più bella è che Apple mi ha seguito in tutto questo processo. Quindi stiamo cercando di capire come dividerlo con voi, e come far esplodere Internet grazie a questa conversazione. C'è anche una troupe di documentaristi che ha raccolto tutti i momenti che si sono succeduti. Ci sono telecamere che ci circondano in ogni momento, per osservare il processo che abbiamo seguito. Si ha la possibilità di vedere dal primo momento in cui ho ricevuto la chiamata fino al momento in cui sono sceso dal



Fotocredit LaPresse/AP

Prima del Super Bowl l'intervista con la conduttrice Nadeska Alexis Apple Music: Usher si confessa "Sono un artista indipendente"

palco. Almeno questa è l'idea. Ma ho sicuramente pensato a chi avrei voluto che condividesse questo momento con me. E sento che le persone che lo divideranno meritano lo stesso riconoscimento per ciò che fanno nella loro carriera, sia che abbiamo collaborato insieme, sia per i loro momenti in solo". Non è la prima volta che Usher si esibisce al Super Bowl: nel 2011 ci fu un incidente di percorso... "Oh, cavolo. Stranamente c'è stato un momento che solo io credo di ricordare. La mia mano si è impigliata nel cavo che mi teneva a circa 9 metri d'altezza. E ho quasi mancato il mio primo segno. Pensavo: "Oh mio Dio, non lasciare che questo malfunzionamento mi faccia perdere qualcosa". Ma quello è stato uno. Il secondo è stato il dopo, e la sensazione incredibile di essere di fronte a così tante persone e di sentire l'energia. Così tanto che mi ha fatto appassionare all'idea di ottenere questo momento che sto per vivere. Ma è stato davvero alimentato dalla possibilità di essere in quel momento lì con i Black Eyed Peas". L'artista si sente orgoglioso del suo nuovo album, "Coming Home", "perchè ho lanciato quell'album come artista indipendente. E sarò, fino ad oggi, l'unico artista indipendente che si sia mai esibito nell'Halftime Show del Super Bowl. Quindi questo è

un inizio, un nuovo inizio per me". Perchè il momento del Super Bowl a Las Vegas è ancora più speciale per lui? "Las Vegas è stata fantastica per me. Avere 100 spettacoli sold out in una residency e poi, il crescendo, che è il Super Bowl con Apple. E' stato davvero un momento incredibile per il mio periodo qui a Las Vegas". Il cantautore si sente onorato di portare l'R&B sul palco del Super Bowl, ma non vuole essere confinato in un solo genere: "E' bello far parte di qualsiasi categoria, ma non essere categorizzato è quello che ho sempre sperato. L'R&B come mestiere e come stile, come genere, come emozione, come spirito, che si trovi attraverso la musica gospel, il jazz, il rhythm and blues, il blues nell'R&B: ha creato tutti questi altri generi musicali. Non ci rendiamo conto di quanto l'R&B sia stato importante per lo sviluppo dell'industria che abbiamo, così come per gli artisti e i creativi che ne hanno fatto parte. Sono quindi felice che l'R&B abbia il palcoscenico domenica. Sono felice che l'R&B e il rhythm & blues, e i performer musicali e i ballerini, ricevano il riconoscimento che meritano. Sono onorato. Ma non voglio essere categorizzato come un artista R&B e basta". L'artista ha anche raccontato le sue speranze per il modo in cui le persone

sono state in grado di usare la sua musica per collegarsi alle proprie esperienze: "Ho provato tante cose in tutta la mia carriera e sono riuscito a riunire persone che celebrano la mia musica e le mie esperienze. E magari le collegano alle proprie. Forse si sono sposati con una canzone. Forse si sono innamorati di una canzone. Forse hanno fatto l'amore con una canzone. Forse hanno festeggiato e riso e si sono divertiti moltissimo. Forse hanno pianto. Forse hanno sofferto. Forse hanno avuto la possibilità di essere fiduciosi in un modo che non avevano prima di ascoltare quella canzone. Questo è ciò che l'R&B è stato per me. E spero che il resto del mondo possa celebrarlo nel modo in cui lo celebro io". Per quanto riguarda i suoi futuri progetti imprenditoriali a Las Vegas, ha detto: "Nei prossimi anni credo che ci saranno più opportunità di costruire qui a Las Vegas. Amo questa città. Quando ho ricevuto la chiave, ho iniziato a cercare di aprire le porte, cercando di trovare il modo di creare il più possibile l'esperienza immersiva che vorrei per il pubblico che ha apprezzato la cura del mondo che ho creato quando ero qui a Las Vegas. Dove mi porterà tutto questo? Non lo so. Forse si tratta di attività commerciali.



Forse di altri spettacoli. Forse spettacoli che curo io. Forse di festival, come il Lovers and Friends festival. Forse si tratta di alberghi. Forse è un'idea e uno standard diverso per un artista che è venuto da questo mondo e poi ha creato un'attività qui in questa città". I pattini utilizzati per l'Half Time Show hanno un significato ben preciso: "Ci sono anche due cose molto speciali che ho intrecciato in questa performance. Cose che parlano di cultura. Cose che parlano di qualità. Cose che parlano della mia creatività. Come sapete: il pattinaggio. Quindi, l'idea di poter pattinare su pattini creati da me è qualcosa che non vedo l'ora di fare". Infine, una "confessione" adatta ai bambini: "Posso farvi una confessione? Specificamente su Nickelodeon, giusto? Dobbiamo rimanere appropriati? No... Il mio sogno è sempre stato quello di essere "slimato" da bambino. Lo guardavo proprio come tutti noi qui dentro. Farmi coprire la testa da quella sostanza verde era una cosa che volevo davvero, volevo solo poter dire di averlo fatto. E quando finalmente sono riuscito a partecipare ai premi Nickelodeon, non lo facevano più. Ho pensato: "Che peccato..."

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi

379 1530717

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda



del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.

Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con
ampia scelta
e ottimi prezzi



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777